SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%) Anno 128° — Numero 199

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Giovedì, 27 agosto 1987** SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale,** *pubblica tre Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:* **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì); **2ª Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il martedì e il giovedì); **3ª Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

COMUNICATI

DECRETI E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero dell'industria del commercio e dell'artigianato

Ministero dell'interno

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO-LEGGE 27 agosto 1987, n. 348.

Misure fiscali urgenti di riequilibrio congiunturale.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77 e 87 della Costituzione;

Ritenuta la straordinaria necessità ed urgenza di emanare misure fiscali urgenti di riequilibrio congiunturale;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri adottata nella riunione del 27 agosto 1987;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e dei Ministri delle finanze e del tesoro, di concerto con i Ministri del bilancio e della programmazione economica e dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

EMANA

il seguente decreto:

Art. 1.

1. Il versamento di acconto di cui all'articolo 35 del decreto-legge 18 marzo 1976, n. 46, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 maggio 1976, n. 249, e successive modificazioni, da eseguirsi entro il 31 ottobre 1987, deve essere pari alla differenza tra le ritenute complessivamente versate per il periodo di imposta precedente e quelle versate in acconto al 30 giugno 1987.

Art. 2.

1. La misura del versamento d'acconto dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche e dell'imposta locale sui redditi previsto dalla legge 23 marzo 1977, n. 97, e dal decreto-legge 23 dicembre 1977, n. 936, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 febbraio 1978, n. 38, da effettuarsi da parte dei soggetti all'imposta sul reddito delle persone giuridiche a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto per l'anno 1987, ovvero per il periodo di imposta in corso alla suddetta data per i soggetti il cui periodo di imposta non coincide con l'anno solare, è elevato dal 92 al 100 per cento.

Art. 3.

1. Il termine del 30 settembre 1987, stabilito nel comma 2 dell'articolo 1 del decreto-legge 19 settembre 1986, n. 556, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 novembre 1986, n. 759, è anticipato al 31 agosto 1987.

Art. 4.

1. Per le cessioni dei beni sottoindicati soggetti all'aliquota dell'imposta sul valore aggiunto nella misura del diciotto per cento, effettuate fino al 31 dicembre 1987, è dovuta, in aggiunta alla predetta aliquota, un'addizionale straordinaria del quattro per cento della base imponibile determinata a norma dell'articolo 13 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e successive modificazioni:

a) autovetture ed autoveicoli di cui all'articolo 26, lettere *a)* e *c)* del decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1959, n. 393, con motore di cilindrata non superiore a 2000 centimetri cubici ovvero a 2500 centimetri cubici se con motore diesel, esclusi quelli ad uso pubblico;

b) mobili per uso domestico (v.d. ex 94.03), compresi quelli per sedersi, anche trasformabili in letti (v.d. ex 94.01);

c) stufe, caloriferi, cucine economiche, fornelli e apparecchi simili non elettrici, per usi domestici (v.d. ex 73.36); macchine ed apparecchi per la produzione del freddo con attrezzatura elettrica o di altra specie per uso domestico (v.d. ex 84.15); scaldacqua e scaldabagni, non elettrici, per uso domestico (v.d. ex 84.17.F.I); macchine ed apparecchi per lavare il vasellame, a funzionamento elettrico, con o senza dispositivo di asciugamento, di tipo familiare (v.d. 84.19.A.I); bilance per uso casalingo (v.d. ex 84.20); macchine ed apparecchi per lavare la biancheria, di capacità unitaria, espressa in peso di biancheria secca, non eccedente i 6 kg, per uso domestico (v.d. ex 84.40.B); apparecchi elettromeccanici (con motore incorporato) per uso domestico (v.d. ex 85.06); rasoi e tosatrici, elettrici, con motore incorporato (v.d. ex 85.07); scaldacqua, scaldabagni e scaldatori ad immersione, elettrici; apparecchi elettrici per riscaldamento dei locali e per altri usi simili; ferri da stiro elettrici; apparecchi elettrotermici per usi domestici (v.d. ex 85.12);

d) altoparlanti montati; amplificatori audio per l'alta fedeltà; apparecchi radio riceventi; apparecchi riceventi per la televisione; apparecchi da presa delle immagini per la televisione; obiettivi per apparecchi fotografici e per altri apparecchi da presa delle immagini per la televisione; binocoli e cannocchiali; apparecchi fotografici; apparecchi cinematografici da presa e da proiezione; apparecchi da proiezione per diapositive; apparecchi di registrazione e di riproduzione del suono o delle immagini per la televisione; supporti magnetici non registrati per apparecchi di registrazione o riproduzione delle immagini in televisione e del suono; lettori di suono per dischi audio; giuochi per la produzione, visualizzazione di immagini in forma digitale e relativi supporti. Per i prodotti di cui alla presente lettera *d)*, gravati dall'imposta erariale di consumo prevista dal decreto-legge 30 dicembre 1982, n. 953, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1983, n. 53, l'addizionale di cui al presente comma 1 è stabilita nella misura del 2 per cento.

2. L'addizionale di cui al comma 1 è dovuta anche per le importazioni dei beni ivi previsti ed è commisurata e applicata a norma degli articoli 69 e 70 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e successive modificazioni.

3. L'addizionale deve essere indicata distintamente nella fattura e nella bolletta doganale, nonché in sede di registrazione, liquidazione e dichiarazione. Per le operazioni non soggette all'obbligo della emissione della fattura, l'addizionale concorre alla determinazione dell'ammontare globale dei corrispettivi delle operazioni da annotare ai sensi dell'articolo 24 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e successive modificazioni. La percentuale di cui al quarto comma dell'articolo 27 di detto decreto è stabilita nella misura del 16,67 e del 18,03 per cento per i beni soggetti, rispettivamente, all'addizionale del 2 e del 4 per cento; la quota imponibile può essere ottenuta, in alternativa alla diminuzione delle percentuali sopra indicate, dividendo l'ammontare dei corrispettivi comprensivi dell'imposta, rispettivamente, per 120 e per 122, moltiplicando il quoziente per cento ed arrotondando il prodotto, per difetto o per eccesso, alla unità più prossima.

4. Ai fini dell'applicazione dell'addizionale di cui al presente articolo valgono le disposizioni vigenti in materia di imposta sul valore aggiunto, comprese quelle riguardanti l'obbligo della rivalsa, il diritto alla detrazione con le limitazioni previste dall'articolo 19 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e successive modificazioni, i modi ed i termini di versamento; per le violazioni si applicano le sanzioni previste nel titolo terzo del medesimo decreto.

Art. 5.

1. L'imposta di fabbricazione e la corrispondente sovrimposta di confine sulle benzine speciali diverse dall'acqua ragia minerale, sulla benzina e sul petrolio diverso da quello lampante sono aumentate da L. 79.973 a L. 85.058 per ettolitro, alla temperatura di 15° centigradi.

2. L'aliquota agevolata dell'imposta di fabbricazione e della corrispondente sovrimposta di confine prevista dalla lettera *E)*, punto 1), della tabella *B* allegata alla legge 19 marzo 1973, n. 32, e successive modificazioni, per il prodotto denominato «Jet Fuel JP/4», destinato all'Amministrazione della difesa, è aumentata da L. 7.997,30 a L. 8.505,80 per ettolitro, alla temperatura di 15° centigradi, relativamente al quantitativo eccedente il contingente annuo di tonnellate 18.000 sulle quali è dovuta l'imposta nella misura normale stabilita per la benzina.

3. L'aliquota agevolata dell'imposta di fabbricazione e della corrispondente sovrimposta di confine prevista dalla lettera *F)*, punto 1), della predetta tabella *B* per gli oli da gas da usare come combustibili, è aumentata da L. 26.239 a L. 27.934 per ettolitro, alla temperatura di 15° centigradi.

4. Le aliquote ridotte dell'imposta di fabbricazione e della corrispondente sovrimposta di confine previste dalla lettera *H)*, punti 1-*b)*, 1-*c)* e 1-*d)*, della predetta tabella *B*, per gli oli combustibili diversi da quelli speciali, semifluidi, fluidi e fluidissimi, sono aumentate rispettivamente da L. 8.606 a L. 9.113, da L. 10.127 a L. 10.736 e da L. 29.903 a L. 31.831 per 100 chilogrammi.

5. L'imposta di fabbricazione e la corrispondente sovrimposta di confine sui gas di petrolio liquefatti destinati ad essere usati come combustibile e come carburanti nell'autotrazione sono aumentate, rispettivamente, da L. 2.000 a L. 9.000 e da L. 26.222 a L. 32.384 per 100 chilogrammi.

6. Gli aumenti di aliquote stabiliti nei precedenti commi si applicano anche ai prodotti estratti dalle raffinerie, dai depositi doganali e da quelli ad essi assimilati od importati con il pagamento dell'imposta nella precedente misura e che, alla data di entrata in vigore del presente decreto, sono posseduti, in quantità superiore a tremila chilogrammi, dagli esercenti depositi di oli minerali e di gas di petrolio liquefatti per uso commerciale e, in quantità superiore a quaranta ettolitri, dagli esercenti stazioni di servizio ed impianti di distribuzione stradale di carburanti. Si applicano le disposizioni dell'articolo 9 della legge 11 maggio 1981, n. 213, e del successivo articolo 10, sostituito con l'articolo 2 della legge 26 dicembre 1981, n. 777.

Art. 6.

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 agosto 1987

COSSIGA

GORIA, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

GAVA, *Ministro delle finanze*

AMATO, *Ministro del tesoro*

COLOMBO, *Ministro del bilancio e della programmazione economica*

BATTAGLIA, *Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato*

Visto, *il Guardasigilli:* VASSALLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 agosto 1987
Atti di Governo, registro n. 69, foglio n. 1

87G0564

DECRETO-LEGGE 27 agosto 1987, n. **349**.

Proroga del termine previsto dall'articolo 114 della legge 1° aprile 1981, n. 121, concernente nuovo ordinamento dell'Amministrazione della pubblica sicurezza.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77 e 87 della Costituzione;

Ritenuta la straordinaria necessità ed urgenza di differire ulteriormente il termine previsto dall'articolo 114 della legge 1° aprile 1981, n. 121, concernente nuovo ordinamento dell'Amministrazione della pubblica sicurezza;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 27 agosto 1987;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro dell'interno;

EMANA

il seguente decreto:

Art. 1.

1. Il termine di cui all'articolo 114 della legge 1° aprile 1981, n. 121, concernente nuovo ordinamento dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, prorogato da ultimo dall'articolo 1 del decreto-legge 18 aprile 1986, n. 118, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 1986, n. 284, è ulteriormente differito di un anno.

Art. 2.

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà presentato alle camere per la conversione in legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 agosto 1987

COSSIGA

GORIA, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

FANFANI, *Ministro dell'interno*

Visto, *il Guardasigilli:* VASSALLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 agosto 1987
Atti di Governo, registro n. 69, foglio n. 2

87G0556

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 luglio 1987, n. 350.

Approvazione del programma di insegnamento della religione cattolica nella scuola media pubblica.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87 della Costituzione;

Vista la legge 25 marzo 1985, n. 121, recante ratifica ed esecuzione dell'accordo, con protocollo addizionale, firmato a Roma il 18 febbraio 1984, che apporta modificazioni al Concordato lateranense dell'11 febbraio 1929, tra la Repubblica italiana e la Santa Sede;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751, relativo all'esecuzione dell'intesa tra l'autorità scolastica italiana e la Conferenza episcopale italiana per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche;

Udito il parere del Consiglio nazionale della pubblica istruzione;

Visto il verbale d'intesa del 15 luglio 1987, tra il Ministro della pubblica istruzione e il Presidente della Conferenza episcopale italiana sull'allegato testo;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

EMANA

il seguente decreto:

È approvato il programma d'insegnamento della religione cattolica nella scuola media pubblica, di cui al testo annesso al presente decreto.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 21 luglio 1987

COSSIGA

FALCUCCI, *Ministro della pubblica istruzione*

Visto, *il Guardasigilli:* VASSALLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 agosto 1987
Atti di Governo, registro n. 68, foglio n. 39

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
E
IL PRESIDENTE DELLA CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA

In attuazione dei punti 1.2. e 1.3. della «Intesa» tra autorità scolastica e Conferenza episcopale italiana firmata il 4 dicembre 1985 per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche,

danno atto

che il testo definitivo del programma d'insegnamento della religione cattolica nella scuola media pubblica, sul quale si è perfezionata l'intesa, è quello allegato al presente verbale.

Roma, addì 15 luglio 1987

Il Presidente della Conferenza episcopale italiana
Ugo card. POLETTI

Il Ministro della pubblica istruzione
Franca FALCUCCI

PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA NELLA SCUOLA MEDIA

I - NATURA E FINALITÀ

1. L'insegnamento della religione cattolica si inserisce nel quadro delle finalità della scuola media e concorre, in modo originale e specifico, alla formazione dell'uomo e del cittadino, favorendo lo sviluppo della personalità dell'alunno nella dimensione religiosa, secondo i principi enunciati nell'accordo di revisione del Concordato lateranense (legge n. 121/1985), e nella successiva Intesa tra autorità scolastica e Conferenza episcopale italiana (decreto del Presidente della Repubblica n. 751/1985), e nel rispetto delle norme costituzionali e degli ordinamenti della scuola stabiliti dalle leggi dello Stato e in particolare dalle leggi specifiche per la scuola media (legge 31 dicembre 1962, n. 1859 e successivi interventi legislativi e amministrativi).

2. L'insegnamento della religione cattolica si svolge in conformità alla dottrina della Chiesa e si pone in stretta correlazione con lo sviluppo psicologico, culturale e spirituale dell'alunno, e con il suo contesto storico e ambientale. Esso sollecita nel preadolescente il risveglio

degli interrogativi profondi sul senso della vita, sulla concezione del mondo e gli ideali che ispirano l'agire dell'uomo nella storia; nello stesso tempo offre all'alunno i riferimenti religiosi e culturali essenziali, perchè a quegli interrogativi egli possa trovare una consapevole risposta personale.

3. Attraverso la gradualità delle mete educative, l'insegnamento della religione promuove il superamento dei modelli infantili, l'accostamento oggettivo al fatto cristiano, l'apprezzamento dei valori morali e religiosi e la ricerca della verità, in vista di una personale maturazione della propria identità in rapporto a Dio, creatore e padre universale, e in rapporto alle realtà culturali e sociali.

4. L'insegnamento della religione cattolica favorisce gli atteggiamenti che avviano l'alunno ad affontare la problematica religiosa: l'attenzione al problema di Dio e ai valori dello spirito, il gusto del vero e del bene, il superamento di ogni forma di intolleranza e di fanatismo, il rispetto per chi professa altre religioni e per i non credenti, la solidarietà con tutti e particolarmente con chi e fisicamente o socialmente svantaggiato.

5. La stessa educazione linguistica del preadolescente trae vantaggio dall'insegnamento della religione cattolica, in quanto attraverso l'acquisizione delle forme e delle categorie proprie del linguaggio religioso l'alunno è abilitato a comunicare sul piano del valori fondamentali e ad esprimere la sua realtà interiore, anche in dialogo con differenti credenze e culture.

II - Obiettivi e contenuti

1. L'attività didattica si svolge tenendo sempre presente il nucleo essenziale del cristianesimo: la figura e l'opera di Gesù Cristo secondo la testimonianza della Bibbia e l'intelligenza di fede della Chiesa.

2. Attorno a questo essenziale nucleo unificatore, si presentano con serietà critica le verità e i valori che sono patrimonio della tradizione cristiana: la vita dell'uomo come risposta a una vocazione personale di Dio creatore e padre; la Chiesa segno e strumento della comunione degli uomini con Dio e tra loro; i valori etico-religiosi del messaggio cristiano per una libertà dell'uomo che è dono di Dio e impegno personale; il compimento della vita umana e della storia «nei cieli nuovi e nella terra nuova».

3. Nell'ambito del programma annuale e dell'intero ciclo, l'insegnamento svolge un piano secondo alcune direttrici costanti, che si riferiscono in modo sistematico:

alle tappe fondamentali della storia biblica, e, in particolare, al Nuovo Testamento;

alla storia della diffusione del cristianesimo dalle origini al nostro tempo;

ai «segni» che testimoniano oggi la fede e la esprimono nella comunità cristiana e nel mondo;

agli orientamenti del Concilio Ecumenico Vaticano II.

Tale accostamento alle fonti e alla tradizione cristiana si sviluppa tenendo conto dell'esperienza viva del preadolescente e della sua esigenza di confrontarsi soprattutto con valori vissuti, con persone ed eventi storici.

III - Indicazioni metodologiche

1. L'insegnamento della religione cattolica si svolge a partire dall'esperienza vissuta, in risposta ad esigenze fondamentali del preadolescente, come documentazione diretta sulle fonti della tradizione cristiana, come ricerca storica sul cristianesimo nella propria regione, in Italia e in Europa, come confronto aperto e dialogo con altre forme e tradizioni religiose culturalmente rilevanti.

2. Anche per l'insegnamento della religione cattolica vale la regola didattica generale che considera importante il coinvolgimento personale di ciascun alunno, la sollecitazione a rilevare i problemi, la preoccupazione di sviluppare le capacità conoscitive, l'ascolto, l'intuizione e la contemplazione.

3. L'insegnamento della religione cattolica si avvale a tal fine delle tecniche e dei sussidi didattici ritenuti più validi, tenuto conto delle finalità e delle metodologie proprie della scuola.

IV - Scansione annuale

1. Le indicazioni programmatiche per i singoli anni hanno valore di orientamento e comportano sempre alcune esigenze, quali: la necessità che la programmazione didattica tenga presenti ogni anno gli obiettivi e la visione globale dell'intero ciclo; che si tenga conto delle fasi della significativa evoluzione fisiopsicologica e spirituale del preadolescente; che vengano valorizzati interessi ed esperienze emergenti dalla vita dell'alunno, anche in connessione con i programmi delle altre discipline

1° Anno:

2. Agli alunni del primo anno si propone come nucleo centrale la conoscenza della figura e dell'opera di Gesù Cristo.

3. Tra le risposte che le grandi religioni danno alle domande fondamentali dell'uomo, la testimonianza religiosa documentata nella Bibbia presenta caratteri di assoluta originalità.

La storia dell'antico popolo di Israele, accostata nelle sue tappe fondamentali, e le speranze di salvezza proprie dell'uomo di ogni tempo trovano in Gesù di Nazareth il loro compimento.

4. Nel proporre la vita di Gesù, si pongono in luce i lineamenti della sua personalità che meglio ne rivelano la perfetta umanità e si dà risalto all'interrogativo inquietante: «Chi è mai costui?», che conduce alla scoperta del suo mistero di uomo-Dio.

5. Documento fondamentale di studio è uno dei tre Vangeli sinottici, con opportuni riferimenti agli altri libri del Nuovo Testamento e secondo i criteri di una corretta esegesi.

6. Si richiamano altresì i segni e le testimonianze della fede in Cristo presenti nella Chiesa, con particolare riguardo alla storia e alla tradizione religiosa della propria regione.

2° Anno:

7. Agli alunni del secondo anno si propone, come nucleo centrale, di approfondire il significato, la vita e la missione della Chiesa.

8. La coscienza che l'alunno ha di se stesso e della propria crescita fisica, culturale e spirituale, si arricchisce nel confronto con la visione cristiana della vita, intesa come vocazione personale e responsabile verso Dio e verso gli uomini.

9. Mediante la testimonianza documentata della vita delle prime comunità cristiane e della Chiesa oggi, il preadolescente conosce gli elementi essenziali della salvezza cristiana: la parola di Dio, il sacramento, la comunità ecclesiale animata dallo Spirito Santo.

10. Fonte principale di studio è il libro degli Atti degli Apostoli, con opportuni riferimenti ai Vangeli e all'Antico Testamento.

11. L'attività didattica si arricchisce di riferimenti concreti alle tappe fondamentali della diffusione del Vangelo in Italia, in Europa e nei continenti extraeuropei.

12. Si offre anche una prima inquadratura storica e una illustrazione del Concilio Vaticano II, con riferimenti ai principali documenti.

3° Anno:

13. Contenuto centrale dell'insegnamento della religione nell'anno conclusivo è lo studio dell'agire umano alla luce dell'insegnamento di Cristo e della Chiesa.

14. Per i cristiani la vita morale è adesione libera al comandamento nuovo dell'amore con il quale Cristo ha portato a compimento il Decalogo. Nella prospettiva della legge naturale e rivelata si farà emergere anche il significato etico delle legislazioni ecclesiastiche e civili.

15. Attraverso riferimenti culturali e storici documentati si affrontano, dal punto di vista morale e religioso, alcuni temi che in varia misura gli alunni avvertono, ad esempio l'educazione affettiva e sessuale, la giustizia sociale, i diritti umani, i problemi della edificazione della pace nella libertà.

16. Documento fondamentale di studio è il «Discorso della montagna» di Gesù secondo Matteo (cfr. capitoli 5-7) nel contesto del Nuovo Testamento. La conoscenza della Bibbia si arricchisce di più ampi riferimenti all'Antico Testamento, in particolare ai racconti della creazione, al libro dell'Esodo e ad uno dei profeti.

17. L'indagine storica e la documentazione sulle fonti si completa anche con altri riferimenti al Concilio e al restante magistero della Chiesa.

Visto, *il Ministro della pubblica istruzione*
FALCUCCI

87G0553

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 febbraio 1987.

Modificazioni allo statuto dell'Università «La Sapienza» di Roma.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Roma «La Sapienza», approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1350 e modificato con regio decreto 26 ottobre 1939, n. 1734, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 22 maggio 1978, n. 217;

Veduta la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università degli studi anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592;

Sentito il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Roma «La Sapienza», approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 1.

Negli articoli 593-594, la parte relativa alla prima scuola di specializzazione in ematologia generale (clinica e laboratorio) che muta denominazione in «ematologia» è soppressa.

Art. 2.

Gli articoli da 549 a 554, relativi alla prima, seconda e terza scuola di specializzazione in medicina interna sono soppressi.

Art. 3.

Negli articoli 777 e 778, la parte relativa alla prima scuola di specializzazione in nefrologia è soppressa.

Art. 4.

Gli articoli da 534 a 538, relativi alla prima e seconda scuola di specializzazione in pediatria, gli articoli da 531 a 533 relativi alla scuola di specializzazione in puericultura, e gli articoli da 792 a 796 relativi al corso di perfezionamento in neonatologia sono soppressi.

Art. 5.

Gli articoli 539, 540 e 541, relativi alla scuola di specializzazione in radiologia sono soppressi.

Art. 6.

Dopo l'art. 264, e con lo spostamento della numerazione successiva, sono inseriti i seguenti nuovi articoli, relativi al riordinamento delle scuole sopraindicate, afferenti alla facoltà di medicina e chirurgia.

Scuola di specializzazione in ematologia

Art. 265. — 1. È istituita la scuola di specializzazione in ematologia presso l'Università degli studi di Roma «La Sapienza».

2. La scuola ha lo scopo di fornire le competenze professionali relative alla patologia ematologica, alla terapia delle emolinfopatie, e delle malattie emorragiche e trombotiche con inclusa la terapia trasfusionale.

3. La scuola rilascia il titolo di specialista in ematologia.

4. La scuola ha la durata di quattro anni.

5. Ciascun anno di corso prevede 800 ore di insegnamento e attività pratiche guidate.

6. In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in quindici per ciascun anno di corso, per un totale di sessanta specializzandi.

7. Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia, mediante strutture e personale afferenti alla sezione di ematologia del dipartimento di biopatologia umana dell'Università degli studi di Roma e con la collaborazione di altri istituti e strutture dipartimentali della facoltà stessa.

8. Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia.

9. Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

10. Le materie valutabili ai fini del punteggio di cui al decreto ministeriale 16 settembre 1982 sono indicate nel manifesto annuale della scuola.

11. La scuola comprende cinque aree di insegnamento e tirocinio professionale:

a) fisiopatologia generale;
b) morfologia normale e patologica del sangue;
c) diagnostica di laboratorio;
d) diagnostica strumentale;
e) clinica.

12. Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) fisiopatologia generale:

biologia delle cellule staminali ematiche e del sistema monocitomacrofagico;

fisiopatologia generale del plasma;

genetica molecolare;

differenziazione cellulare;

immunità umorale cellulare e naturale;

b) morfologia normale e patologica del sangue:

morfologia e citochimica dell'emolinfopoiesi;

istopatologia, isto-immunochimica degli organi emolinfopoietici;

morfologia e immunoistochimica ultrastrutturale degli organi emolinfopoietici;

c) diagnostica di laboratorio:

principi e metodiche biochimico-cliniche;

principi e metodiche radio-immunologiche;

principi e metodiche immunologiche;

principi e metodiche per lo studio dell'emostasi;

marcatori gruppo ematici;

marcatori gruppo-ematici nelle indagini medico-legali;

principi e metodiche emoreologiche;

d) diagnostica strumentale:

radiologia;

ultrasuonografia;

tomografia assiale computerizzata;

medicina nucleare;

endoscopia;

e) clinica:

fisiopatologia clinica e inquadramento nosografico dell'eritropoiesi, granulocitopoiesi, linfocitopoiesi e piastrinopoiesi;

fisiopatologia clinica e inquadramento nosografico delle malattie emorragiche e trombotiche;

clinica e terapia dei disordini della emostasi;

clinica e terapia dei disordini della mielopoiesi;

clinica e terapia dei disordini della linfopoiesi;

clinica e terapia delle immunodeficienze congenite e acquisite;

profilassi e terapia delle infezioni nei pazienti immunodepressi;

profilassi e terapia delle malattie trasmesse con terapia trasfusionale;

trapianto di midollo osseo autologo e allogenico;

aspetti della raccolta del sangue e del funzionamento del sangue umano;

terapia trasfusionale;

emaforesi produttiva e terapeutica;

principi di chemioterapia antiblastica;

principi di radioterapia.

13. L'attività didattica comprende ogni anno 800 ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (400 ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori 400 ore rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo) (emolinfopatie, malattie emorragiche e trombotiche, immunoematologia e terapia trasfusionale, laboratorio e patologia clinica in ematologia).

14. La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

1° Anno:

Fisiopatologia generale (ore 200):

biologia delle cellule staminali ematiche e del sistema monocitomacrofagico	ore	50
fisiopatologia generale del plasma	»	30
genetica molecolare	»	30
differenziazione cellulare	»	30
immunità umorale cellulare e naturale	»	60

Morfologia normale e patologica del sangue (ore 100):

morfologia e citochimica dell'emolinfopoiesi	»	40
istopatologia, isto-immunochimica degli organi emolinfopoietici	»	30
morfologia e immunoistochimica ultrastrutturale degli organi emolinfopoieticii	»	30

Diagnostica di laboratorio (ore 100):

principi e metodiche biochimico-cliniche	»	40
principi e metodiche radio-immunologiche	»	10
principi e metodiche immunologiche	»	20
principi e metodiche per lo studio dell'emostasi	»	30
Monte ore elettivo	ore	400

2° Anno:

Morfologia normale e patologica del sangue (ore 150):

morfologia e citochimica dell'emolinfopoiesi	ore	70
istopatologia, isto-immunochimica degli organi emolinfopoietici	»	40
morfologia e immunoistochimica ultrastrutturale degli organi emolinfopoietici	»	40

Diagnostica di laboratorio (ore 150):

principi e metodiche biochimico-cliniche	»	50
principi e metodiche radio-immunologiche	»	10
principi e metodiche immunologiche	»	30
principi e metodiche per lo studio dell'emostasi	»	60

Diagnostica strumentale (ore 100):

radiologia	ore	60
ultrasuonografia	»	20
tomografia assiale computerizzata	»	20
Monte ore elettivo	ore	400

3° Anno:

Morfologia normale e patologica del sangue (ore 100):

morfologia e citochimica dell'emolinfopoiesi	ore	40
istopatologia isto-immunochimica degli organi emolinfopoietici	»	30
morfologia e immunoistochimica ultrastrutturale degli organi emolinfopoietici	»	30

Diagnostica di laboratorio (ore 100):

marcatori gruppo ematici	»	40
marcatori gruppo ematici nelle indagini medico-legali	»	20
principi e metodiche emoreologiche	»	20

Clinica (ore 200):

fisiopatologia clinica e inquadramento nosografico dell'eritropoiesi, granulocitopoiesi, linfocitopoiesi e piastrinopoiesi	»	40
fisiopatologia clinica e inquadramento nosografico delle malattie emorragiche e trombotiche	»	20
clinica e terapia dei disordini della emostasi	»	20
clinica e terapia dei disordini della mieolopoiesi	»	40
clinica e terapia dei disordini della linfopoiesi	»	40
principi di chemioterapia antiblastica	»	20
principi di radioterapia	»	20
Monte ore elettivo	ore	400

4° Anno:

Morfologia normale e patologica del sangue (ore 50):

morfologia e citochimica dell'emolinfopoiesi	ore	50

Diagnostica strumentale (ore 50):

medicina nucleare	»	25
endoscopia	»	25

Clinica (ore 300):

clinica e terapia dei disordini della emostasi	ore	20
clinica e terapia dei disordini delle mielopoiesi	»	50
clinica e terapia dei disordini della linfopoiesi	»	50
clinica e terapia delle immunodeficienze congenite e acquisite	»	20
profilassi e terapia delle infezioni nei pazienti immunodepressi	»	20
profilassi e terapia delle malattie trasmesse con terapia trasfusionale	»	20
trapianto di midollo osseo autologo e allogenico	»	20
aspetti della raccolta del sangue e del funzionamento del sangue umano	»	20
terapia trasfusionale	»	20
emaferesi produttiva e terapeutica	»	20
principi di chemioterapia antiblastica	»	20
principi di radioterapia	»	20
Monte ore elettivo	ore	400

15. Durante i quattro anni di corso è richiesta la frequenza, ai fini dell'apprendimento, nei reparti di degenza della sezione di ematologia del dipartimento di biopatologia umana dell'Universitàdegli studi di Roma, nell'accettazione, nel pronto soccorso ematologico, nel day hospital, negli ambulatori, nei laboratori di ematochimica, citochimica, cinetica, radioisotopi, coagulazione, immunologia, genetica, criopreservazione, tipizzazione linfocitarie, nel centro trasfusionale e servizio di immunologia e nella sala settoria, per eventuali necroscopie di pazienti emopatici. Per tale materia, come pure per altri laboratori specialistici, la frequenza avrà luogo presso gli istituti o dipartimenti cui afferiscono i docenti delle rispettive materie, i quali fanno parte del corpo insegnante della scuola.

16. La frequenza nelle varie aree per complessive 800 ore annue, compreso il monte ore elettivo di 400 ore annue, avverrà secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione scientifica. Il consiglio della scuola ripartità annualmente il monte ore elettivo.

17. Per le attività di tirocinio pratico, potrà essere considerata equipollente, per non più di 2/3 del periodo minimo, la frequenza presso altri istituti ematologicamente qualificati, purché autorizzata dalla direzione della scuola.

18. Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti.

19. Per quanto non disciplinato nel presente ordinamento si rinvia alla «Normativa generale» per le scuole di specializzazione.

Prima scuola di specializzazione in medicina interna

Art. 266. — 1. È istituita la prima scuola di specializzazione in medicina interna presso l'Università degli studi di Roma «La Sapienza».

2. La scuola ha lo scopo di fornire agli specializzandi le conoscenze propedeutiche necessarie per l'approfondimento delle varie branche della medicina generale nonché le conoscenze relative all'inquadramento complessivo della patologia di base e alla pratica medica di medicina generale, compresa quella d'urgenza.

3. Attese le diverse professionalità conseguibili al termine della scuola stessa, tutte nell'ambito della medicina interna, la scuola si articola negli indirizzi di «medicina interna» e di «medicina d'urgenza».

4. La scuola rilascia i titoli di specialista in medicina interna, indirizzo di medicina interna, e indirizzo di medicina d'urgenza.

5. La scuola ha la durata di cinque anni.

6. Dopo gli anni comuni lo specializzando all'atto dell'iscrizione all'anno di corso nel quale dovrà essere frequentato uno degli indirizzi attivati dovrà indicare l'indirizzo prescelto.

7. Ciascun anno di corso prevede 800 ore di insegnamento e attività pratiche guidate.

8. In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in otto per ciascun anno di corso, per un totale di quaranta specializzandi.

9. Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia.

10. Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia.

11. Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

12. Le materie valutabili ai fini del punteggio di cui al decreto ministeriale 16 settembre 1982 sono indicate nel manifesto annuale della scuola.

13. La scuola comprende quattro aree di insegnamento e tirocinio professionale per l'indirizzo di «medicina interna» e due ulteriori aree per l'indirizzo di «medicina d'urgenza»:

a) propedeutica clinica;

b) metodologia clinica;

c) patologia sistematica;

d) clinica e terapia;

e) medicina d'urgenza (indirizzo medicina d'urgenza);

f) traumatologia (indirizzo medicina d'urgenza).

14. Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) propedeutica clinica:

medicina delle comunità;
farmacologia;
microbiologia;
patologia molecolare (basi biologiche);
anatomia e istologia patologica;
patologia clinica;

b) metodologia clinica:
metodologia clinica;

c) patologia sistematica:
malattie infettive;
ematologia;
allergologia e immunologia clinica;
reumatologia;
cardiologia;
fisiopatologia respiratoria;
nefrologia;
gastroenterologia;
endocrinologia;
malattie del ricambio;
neurologia;
medicina psicosomatica e psichiatria;

d) clinica e terapia:
medicina interna;
terapia medica;

e) medicina d'urgenza:
fisiopatologia dell'insufficienza acuta (di organi ed apparati);
medicina d'urgenza;
elementi di medicina legale e di organizzazione sanitaria;
tecniche di rianimazione;

f) traumatologia:
elementi di traumatologia;
emergenze in traumatologia.

15. L'attività didattica comprende ogni anno 800 ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (400 ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativa di ulteriori 400 ore rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

16. La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

1° Anno:

Propedeutica clinica (ore 200):		
medicina delle comunità	ore	30
microbiologia	»	40
patologia molecolare	»	40
anatomia e istologia patologica	»	50
patologia clinica	»	40
Metodologia clinica (ore 100):		
metologia clinica	»	100
Clinica e terapia (ore 100):		
medicina interna	»	100
Monte ore elettivo	ore	400

2° Anno:

Propedeutica clinica (ore 30):		
farmacologia	ore	30
Metodologia clinica (ore 50):		
metodologia clinica	»	50
Patologia sistematica (ore 270):		
malattie infettive	»	50
ematologia	»	40
allergologia e immunologia clinica	»	20
reumatologia	»	20
gastroenterologia	»	40
endocrinologia	»	40
malattie del ricambio	»	20
cardiologia	»	40
Clinica e terapia (ore 50):		
medicina interna	»	50
Monte ore elettivo	ore	400

3° Anno:

Propedeutica clinica (ore 30):		
farmacologia	ore	30
Patologia sistematica (ore 210):		
cardiologia	»	40
fisiopatologia respiratoria	»	40
nefrologia	»	50
neurologia	»	50
medicina psicosomatica e psichiatria	»	30
Clinica e terapia (ore 160):		
medicina interna	»	90
terapia medica	»	70
Monte ore elettivo	ore	400

4° Anno - indirizzo medicina interna:

Metodologia clinica (ore 100):		
metodologia clinica	ore	100
Clinica e terapia (ore 300):		
medicina interna	»	250
terapia medica	»	50
Monte ore elettivo	ore	400

5° Anno - indirizzo medicina interna:

Metodologia clinica (ore 100):

metodologia clinica	ore	100

Clinica e terapia (ore 300):

medicina interna	»	250
terapia medica	»	50
Monte ore elettivo	ore	400

4° Anno - indirizzo medicina d'urgenza:

Metodologia clinica (ore 50):

metodologia clinica	ore	50

Clinica e terapia (ore 150):

medicina interna	»	100
terapia medica	»	50

Medicina d'urgenza (ore 200):

medicina d'urgenza	»	100
fisiopatologia dell'insufficienza acuta (di organi e apparati)	»	100
Monte ore elettivo	ore	400

5° Anno - indirizzo medicina d'urgenza:

Metodologia clinica (ore 40):

metodologia clinica	ore	40

Clinica e terapia (ore 80):

medicina interna	»	60
terapia medica	»	20

Medicina d'urgenza (ore 180):

medicina d'urgenza	»	100
tecniche di rianimazione	»	50
elementi di medicina legale e organizzazione sanitaria	»	30

Traumatologia (ore 100):

elementi di traumatologia	»	50
emergenze in traumatologia	»	50
Monte ore elettivo	ore	400

17. Durante i cinque anni di corso e richiesta la frequenza nei reparti di degenza, ambulatori e laboratori dell'istituto di prima clinica medica e delle strutture convenzionate con la prima scuola di specializzazione in medicina interna.

18. La frequenza nelle varie aree per complessive 800 ore annue, compreso il monte ore elettivo di 400 ore annue, avverra secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione scientifica. Il consiglio della scuola ripartirà annualmente il monte ore elettivo.

19. Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti.

20. Per quanto non disciplinato nel presente ordinamento si rinvia alla «Normativa generale» per le scuole di specializzazione.

Seconda scuola di specializzazione in medicina interna

Art. 267. — 1. È istituita la seconda scuola di specializzazione in medicina interna presso l'Università degli studi di Roma «La Sapienza».

2. La scuola ha lo scopo di fornire agli specializzandi le conoscenze propedeutiche necessarie per l'approfondimento delle varie branche della medicina generale nonché le conoscenze relative all'inquadramento complessivo della patologia di base e alla pratica medica di medicina generale.

3. La scuola rilascia il titolo di specialista in medicina interna, indirizzo medicina interna.

4. La scuola ha la durata di cinque anni.

5. Ciascun anno di corso prevede 800 ore di insegnamento e attività pratiche guidate.

6. In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in otto per ciascun anno di corso, per un totale di quaranta specializzandi.

7. Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia.

8. Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia.

9. Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

10. Le materie valutabili ai fini del punteggio di cui al decreto ministeriale 16 settembre 1982 sono indicate nel manifesto annuale della scuola.

11. La scuola comprende quattro aree di insegnamento e tirocinio professionale per l'indirizzo di medicina interna:

a) propedeutica clinica;
b) metodologia clinica;
c) patologia sistematica;
d) clinica e terapia.

12. Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) propedeutica clinica:
medicina delle comunità;
farmacologia;
microbiologia;
patologia molecolare (basi biologiche);
anatomia e istologia patologica;
patologia clinica;

b) metodologia clinica:
metodologia clinica;

c) patologia sistematica:
malattie infettive;
ematologia;
allergologia e immunologia clinica;
reumatologia;

cardiologia;
fisiopatologia respiratoria;
nefrologia;
gastroenterologia;
endocrinologia;
malattie del ricambio;
neurologia;
medicina psicosomatica e psichiatrica;

d) clinica e terapia:
medicina interna;
terapia medica.

13. L'attività didattica comprende ogni anno 800 ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (400 ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori 400 ore rivolta all'approfondimento del ***curriculum*** corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

14. La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

1° Anno:

Propedeutica clinica (ore 200):		
medicina delle comunità	ore	30
microbiologia	»	40
patologia molecolare	»	40
anatomia e istologia patologia	»	50
patologia clinica	»	40
Metodologia clinica (ore 100):		
metologia clinica	»	100
Clinica e terapia (ore 100):		
medicina interna	»	100
Monte ore elettivo	ore	400

2° Anno:

Propedeutica clinica (ore 30):		
farmacologia	ore	30
Metodologia clinica (ore 50):		
metodologia clinica	»	50
Patologia sistematica (ore 270):		
malattie infettive	»	50
ematologia	»	40
allergologia e immunologia clinica	»	20
reumatologia	»	20
gastroenterologia	»	40
endocrinologia	»	40
malattie del ricambio	»	20
cardiologia	»	40
Clinica e terapia (ore 50):		
medicina interna	»	50
Monte ore elettivo	ore	400

3° Anno:

Propedeutica clinica (ore 30):		
farmacologia	ore	30
Patologia sistematica (ore 210):		
cardiologia	»	40
fisiopatologia respiratoria	»	40
nefrologia	»	50
neurologia	»	50
medicina psicosomatica e psichiatria	»	30
Clinica e terapia (ore 160):		
medicina interna	»	90
terapia medica	»	70
Monte ore elettivo	ore	400

4° Anno - indirizzo medicina interna:

Metodologia clinica (ore 100):		
metodologia clinica	ore	100
Clinica e terapia (ore 300):		
medicina interna	»	250
terapia medica	»	50
Monte ore elettivo	ore	400

5° Anno - indirizzo medicina interna:

Metodologia clinica (ore 100):		
metodologia clinica	ore	100
Clinica e terapia (ore 300):		
medicina interna	»	250
terapia medica	»	50
Monte ore elettivo	ore	400

15. Durante i cinque anni di corso è richiesta la frequenza dei seguenti reparti o servizi:
laboratorio (analisi cliniche, immunologia);
ecocardiografia, elettrocardiografia, radiologia;
corsia di medicina interna.

16. La frequenza nelle varie aree per complessive 800 ore annue, compreso il monte ore elettivo di 400 ore annue, avviene secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione scientifica. Il consiglio della scuola ripartisce annualmente il monte ore elettivo.

17. Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e l'acquisizione dei progressi compiuti.

18. Per quanto non disciplinato nel presente ordinamento si rinvia alla «Normativa generale» per le scuole di specializzazione.

Terza scuola di specializzazione in medicina interna

Art. 268. — 1. È istituita la terza scuola di specializzazione in medicina interna presso l'Università degli studi di Roma «La Sapienza».

2. La scuola ha lo scopo di fornire agli specializzandi le conoscenze propedeutiche necessarie per l'approfondimento delle varie branche della medicina generale nonché le conoscenze relative all'inquadramento complessivo della patologia di base e alla pratica medica di medicina generale.

3. La scuola rilascia il titolo di specialista in medicina interna, indirizzo di medicina interna.

4. La scuola ha la durata di cinque anni.

5. Ciascun anno di corso prevede 800 ore di insegnamento e attività pratiche guidate.

6. In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in quattro per ciascun anno di corso, per un totale di venti specializzandi.

7. Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia.

8. Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia.

9. Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

10. Le materie valutabili ai fini del punteggio di cui al decreto ministeriale 16 settembre 1982 sono indicate nel manifesto annuale della scuola.

11. La scuola comprende quattro aree di insegnamento e tirocinio professionale per l'indirizzo di medicina interna:

a) propedeutica clinica;
b) metodologia clinica;
c) patologia sistematica;
d) clinica e terapia.

12. Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) propedeutica clinica:
medicina delle comunità;
farmacologia;
microbiologia;
patologia molecolare (basi biologiche);
anatomia e istologia patologica;
patologia clinica;

b) metodologia clinica:
metodologia clinica;

c) patologia sistematica:
malattie infettive;
ematologia;
allergologia e immunologia clinica;
reumatologia;
cardiologia;
fisiopatologia respiratoria;
nefrologia;
gastroenterologia;
endocrinologia;
malattie del ricambio;
neurologia;
medicina psicosomatica e psichiatrica;

d) clinica e terapia:
medicina interna;
terapia medica.

13. L'attività didattica comprende ogni anno 800 ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (400 ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori 400 ore rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

14. La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

1° Anno:

Propedeutica clinica (ore 200):		
medicina delle comunità	ore	30
microbiologia	»	40
patologia molecolare	»	40
anatomia e istologia patologica	»	50
patologia clinica	»	40
Metodologia clinica (ore 100):		
metologia clinica	»	100
Clinica e terapia (ore 100):		
medicina interna	»	100
Monte ore elettivo	ore	400

2° Anno:

Propedeutica clinica (ore 30):		
farmacologia	ore	30
Metodologia clinica (ore 50):		
metodologia clinica	»	50
Patologia sistematica (ore 270):		
malattie infettive	»	50
ematologia	»	40
allergologia e immunologia clinica	»	20
reumatologia	»	20
gastroenterologia	»	40
endocrinologia	»	40
malattie del ricambio	»	20
cardiologia	»	40
Clinica e terapia (ore 50):		
medicina interna	»	50
Monte ore elettivo	ore	400

3° Anno:

Propedeutica clinica (ore 30):		
farmacologia	ore	30
Patologia sistematica (ore 210):		
cardiologia	»	40
fisiopatologia respiratoria	»	40
nefrologia	»	50
neurologia	»	50
medicina psicosomatica e psichiatria	»	30
Clinica e terapia (ore 160);		
medicina interna	»	90
terapia medica	»	70
Monte ore elettivo	ore	400

4° Anno - indirizzo medicina interna:

Metodologia clinica (ore 100):		
metodologia clinica	ore	100
Clinica e terapia (ore 300):		
medicina interna	»	250
terapia medica	»	50
Monte ore elettivo	ore	400

5° Anno - indirizzo medicina interna:

Metodologia clinica (ore 100):		
metodologia clinica	ore	100
Clinica e terapia (ore 300):		
medicina interna	»	250
terapia medica	»	50
Monte ore elettivo	ore	400

15. Durante i cinque anni di corso è richiesta la frequenza nei seguenti servizi e reparti:

servizi di biochimica, batteriologia e parassitologia, virologia, cardiologia, radiologia;

servizio di fisioterapia respiratoria;

reparti di degenza;

day hospital allergologia e immunologia clinica.

16. La frequenza nelle varie aree per complessive 800 ore annue, compreso il monte ore elettivo di 400 ore annue, avviene secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione scientifica. Il consiglio della scuola ripartisce annualmente il monte ore elettivo.

17. Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti.

18. Per quanto non disciplinato nel presente ordinamento si rinvia alla «Normativa generale» per le scuole di specializzazione.

Prima scuola di specializzazione in nefrologia

Art. 269. — 1. È istituita la prima scuola di specializzazione in nefrologia presso l'Università degli studi di Roma «La Sapienza».

2. La scuola ha lo scopo di fornire competenze professionali specifiche nel campo della prevenzione, della diagnostica e della terapia conservativa delle nefropatie e della terapia sostitutiva artificiale o naturale.

3. La scuola rilascia il titolo di specialista in nefrologia.

4. La scuola ha la durata di quattro anni.

5. Ciascun anno di corso prevede 800 ore di insegnamento e attività pratiche guidate.

6. In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in otto per ciascun anno di corso, per un totale di trentadue specializzandi.

7. Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia in collaborazione con ospedali e enti allo scopo convenzionati.

8. Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia.

9. Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

10. Le materie valutabili ai fini del punteggio di cui al decreto ministeriale 16 settembre 1982 sono indicate nel manifesto annuale della scuola.

11. La scuola comprende otto aree di insegnamento e tirocinio professionale:

a) metodologie, statistica e tecniche di informatica;
b) struttura e funzione normale;
c) immunogenetica;
d) struttura e funzione patologica;
e) diagnostica;
f) terapia sostitutiva;
g) nefrologia clinica;
h) nefrologia pediatrica.

12. Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) metodologie, statistica e tecniche di informatica:
informatica medica;
statistica medica e metodologia epidemiologica;

b) struttura e funzione normale:
anatomia e fisiologia umana;
bilancio idro-elettrolitico ed equilibrio acido-base;
funzione endocrina del rene;
embriologia;

c) immunogenetica:
immunologia;
immunologia dei trapianti;
genetica medica;
consultorio genetico;

d) struttura e funzione patologica:
morfologia e fisiopatologia delle nefropatie;
patologia del ricambio idro-salino e dell'equilibrio acido-base;

e) diagnostica:
patologia clinica;
anatomia e istologia patologica;
radiologia;
medicina nucleare;
microbiologia clinica;

f) terapia sostitutiva:
tecniche sostitutive artificiali;
trapianto renale;

g) nefrologia clinica:
nefrologia I (nefropatie glomerulari);
nefrologia II (nefropatie vascolari; nefropatie tubulo-interstiziali);
nefrologia III;
nefrologia sperimentale;
medicina interna;
medicina interna (per la patologia correlazionistica: rene ed ipertensione, rene e gravidanza, rene e diabete);
urologia medica;
insufficienza renale acuta;
insufficienza renale cronica;
dietetica di interesse nefrologico;
farmacologia e tossicologia;
nefrologia geriatrica;
emergenze in nefrologia;
affezioni urologiche di interesse nefrologico;

h) nefrologia pediatrica:
nefrologia clinica in età pediatrica;
insufficienza renale acuta e cronica in età pediatrica;
nefropatie congenite ed ereditarie;
nutrizione ed accrescimento;
terapia sostitutiva in eta pediatrica.

13. L'attività didattica comprende ogni anno 800 ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (400 ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori 400 ore, rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionale (monte ore elettivo).

14. La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

1° Anno:

Metodologie, statistica e tecniche di informatica (ore 50):		
informatica medica	ore	25
statistica medica e metodologia epidemiologica	»	25
Struttura e funzione normale (ore 80):		
embriologia	ore	15
anatomia e fisiologia umana	»	30
bilancio idro-elettrolitico ed equilibrio acido-base	»	15
funzione endocrina del rene	»	20
Immunogenetica (ore 70):		
genetica medica	»	40
immunologia	»	30
Nefrologia clinica (ore 200):		
nefrologia sperimentale	»	50
nefrologia I	»	150
Monte ore elettivo	ore	400

2° Anno:

Struttura e funzione patologica (ore 50):		
morfologia e fisiopatologia delle nefropatie	ore	20
patologia del ricambio idro-salino e dell'equilibrio acido-base	»	30
Diagnostica (ore 90):		
patologia clinica	»	30
radiologia	»	30
medicina nucleare	»	30
Terapia sostitutiva (ore 100):		
tecniche sostitutive artificiali	»	100
Nefrologia clinica (ore 160):		
nefrologia II	»	160
Monte ore elettivo	ore	400

3° Anno:

Immunogenetica (ore 40):		
immunologia dei trapianti	ore	20
consultorio genetico	»	20
Diagnostica (ore 60):		
anatomia ed istologia patologica	»	30
microbiologia clinica	»	30
Terapia sostitutiva (ore 120):		
tecniche sostitutive artificiali	»	120
Nefrologia clinica (ore 180):		
nefrologia III	»	30
medicina interna (per la patologia correlazionistica: rene ed ipertensione, rene e gravidanza, rene e diabete)	»	30
urologia medica	»	40
insufficienza renale acuta	»	40
insufficienza renale cronica	»	40
Monte ore elettivo	ore	400

4° Anno:

Terapia sostitutiva (ore 120):

trapianto renale	ore	120

Nefrologia clinica (ore 200):

medicina interna	»	40
dietetica di interesse nefrologico	»	40
farmacologia e tossicologia	»	20
nefrologia geriatrica	»	30
emergenze in nefrologia	»	40
affezioni urologiche di interesse nefrologico	»	30

Nefrologia pediatrica (ore 80):

nefrologia clinica in età pediatrica	»	20
insufficienza renale acuta e cronica in età pediatrica	»	20
nefropatie congenite ed ereditarie	»	10
nutrizione ed accrescimento	»	10
terapia sostitutiva in età pediatrica	»	20
Monte ore elettivo	ore	400

15. Durante i quattro anni di corso è richiesta la frequenza nei seguenti reparti/divisioni/laboratori della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Roma «La Sapienza» e degli ospedali ed enti convenzionati:

reparti ed ambulatori di medicina interna;
reparti ed ambulatori di nefrologia;
reparti di dialisi;
laboratori di chimica clinica e immunoistopatologia.

16. La frequenza nelle varie aree per complessive 800 ore annue, compreso il monte ore elettivo di 400 ore, avverrà secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale. Il consiglio della scuola ripartirà annualmente il monte ore elettivo.

17. Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consente allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annuali e finali.

18. Per quanto non disciplinato nel presente ordinamento si rinvia alla «Normativa generale» per le scuole di specializzazione.

Prima scuola di specializzazione in pediatria

Art. 270. — 1. È istituita la prima scuola di specializzazione in pediatria presso l'Università degli studi di Roma «La Sapienza».

2. La scuola ha lo scopo di fornire le competenze professionali e la preparazione unitaria relativa necessaria alla pediatria di base, mediante un biennio propedeutico; tale preparazione è successivamente completata mediante bienni ad indirizzo differenziato.

3. Attese le diverse professionalità conseguibili al termine della scuola stessa, tutte nell'ambito della pediatria, la scuola si articola negli indirizzi di:

a) pediatria generale;
b) pediatria sociale-puericultura;

4. La scuola rilascia i titoli di specialista in pediatria, indirizzo pediatria generale, indirizzo pediatria sociale-puericultura.

5. La scuola ha la durata di quattro anni.

6. Dopo gli anni comuni lo specializzando all'atto dell'iscrizione all'anno di corso nel quale dovrà essere frequentato uno degli indirizzi attivati dovrà indicare l'indirizzo prescelto.

7. Ciascun anno di corso prevede 800 ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

8. In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in venti per ciascun anno di corso, per un totale di ottanta specializzandi.

9. Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia.

10. Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia.

11. Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

12. Le materie valutabili ai fini del punteggio di cui al decreto ministeriale 16 settembre 1982 sono indicate nel manifesto annuale della scuola.

13. La scuola comprende sette aree di insegnamento e tirocinio professionale:

a) propedeutica;
b) diagnostica;
c) epidemiologia e statistica;
d) pediatria generale;
e) patologie specialistiche pediatriche e neonatali;
f) pediatria preventiva e sociale;
g) neonatologia e medicina fetale.

14. Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) propedeutica:
farmacologia;
immunologia;
embriologia;

b) diagnostica:
anatomia patologica;
patologia clinica;
radiologia e diagnostica per immagini;

c) epidemiologia e statistica:
epidemiologia e statistica medica delle malattie del bambino;
epidemiologia e prevenzione di malattie di importanza sociale;

d) pediatria generale:
alimentazione e dietologia dell'età evolutiva;
auxologia;
malattie infettive;
pediatria (pediatria generale e specialistica);
semeiotica pediatrica e neonatale;
terapia pediatrica speciale;

e) patologie specialistiche pediatriche e neonatali:
adolescentologia;
cardiologia pediatrica e neonatale;
chirurgia pediatrica e neonatale;
dermatologia;
ematologia pediatrica e neonatale;
endocrinologia e malattie del metabolismo infantile e neonatale;
medicina fisica e riabilitazione;
gastroenterologia;
ginecologia;
immunologia clinica;
nefrologia ed urologia;
neurologia;
oculistica;
odontostomatologia;
oncologia pediatrica;
ortopedia e traumatologia;
otorinolaringoiatria;
patologia ereditaria;
pneumologia (malattie apparato respiratorio);
psichiatria dell'età evolutiva;
psicologia;

f) pediatria preventiva e sociale:
informazione ed educazione sanitaria;
infortunistica e sua prevenzione;
legislazione del minore;
legislazione ed assistenza sociale;
medicina dello sport;
medicina scolastica e sua legislazione;
organizzazione sanitaria;
pediatria preventiva e sociale;
prevenzione e trattamento delle tossicodipendenze;
servizi pubblici extra-ospedalieri di sanità ed assistenza per l'età evolutiva;

g) neonatologia e medicina fetale:
medicina neonatale.

15. L'attività didattica comprende ogni anno 800 ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (400 ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori 400 ore rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

16. La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato relativamente al primo biennio comune ed ai due indirizzi del secondo biennio:

1° Anno:

Propedeutica (ore 60):		
farmacologia	ore	20
immunologia	»	20
embriologia	»	20
Diagnostica (ore 40):		
patologia clinica	»	40
Epidemiologia e statistica (ore 30):		
epidemiologia e statistica medica delle malattie del bambino	»	30
Pediatria generale (ore 230):		
alimentazione e dietologia dell'età evolutiva	»	50
auxologia	»	30
pediatria (pediatria generale e specialistica)	»	100
semeiotica pediatrica e neonatale	»	50
Pediatria preventiva e sociale (ore 40):		
pediatria preventiva e sociale	»	40
Monte ore elettivo	ore	400

2° Anno:

Diagnostica (ore 70):		
anatomia patologica	ore	40
radiologia e diagnostica per immagini	»	30
Pediatria generale (ore 130):		
malattie infettive	»	30
pediatria (pediatria generale e specialistica)	»	100
Patologie specialistiche pediatriche e neonatali (ore 100):		
patologia ereditaria	»	40
psicologia	»	30
chirurgia pediatrica e neonatale	»	30
Pediatria preventiva e sociale (ore 30):		
legislazione del minore	»	15
organizzazione sanitaria	»	15
Neonatologia e medicina fetale (ore 70):		
medicina neonatale	»	70
Monte ore elettivo	**ore**	**400**

3° *Anno* - indirizzo in pediatria generale:

Pediatria generale (ore 110):

pediatria (pediatria generale e specialistica)	ore	80
terapia pediatrica speciale	»	30

Patologie specialistiche pediatriche e neonatali (ore 290):

adolescentologia	»	40
cardiologia pediatrica e neonatale	»	40
endocrinologia e malattie del metabolismo infantile e neonatale	»	50
gastroenterologia	»	40
nefrologia ed urologia	»	40
pneumologia (malattie apparato respiratorio)	»	50
immunologia clinica	»	30
Monte ore elettivo	ore	400

4° *Anno* - indirizzo in pediatria generale:

Pediatria generale (ore 110):

pediatria (pediatria generale e specialistica)	ore	80
terapia pediatrica speciale	»	30

Patologie specialistiche pediatriche e neonatali (ore 290):

dermatologia	»	20
ematologia pediatrica e neonatale	»	40
medicina fisica e riabilitazione	»	20
ginecologia	»	20
neurologia	»	40
oculistica	»	20
odontostomatologia	»	20
oncologia pediatrica	»	40
ortopedia e traumatologia	»	20
otorinolaringoiatria	»	20
psichiatria dell'età evolutiva	»	30
Monte ore elettivo	ore	400

3° *Anno* - indirizzo in pediatria sociale-puericultura:

Epidemiologia e statistica (ore 20):

epidemiologia e prevenzione di malattie di importanza sociale	ore	20

Pediatria generale (ore 140):

alimentazione e dietologia dell'età evolutiva	»	40
pediatria (pediatria generale e specialistica)	»	100

Patologie specialistiche pediatriche e neonatale (ore 90):

adolescentologia	ore	60
medicina fisica e riabilitazione	»	30

Pediatria preventiva e sociale (ore 150):

medicina dello sport	»	20
medicina scolastica e sua legislazione	»	30
pediatria preventiva e sociale	»	100
Monte ore elettivo	ore	400

4° *Anno* - indirizzo in pediatria sociale-puericultura:

Pediatria generale (ore 130):

auxologia	ore	30
pediatria (pediatria generale e specialistica)	»	100

Pediatria preventiva e sociale (ore 270):

informazione ed educazione sanitaria	»	30
infortunistica e sua prevenzione	»	30
legislazione ed assistenza sociale	»	30
pediatria preventiva e sociale	»	100
prevenzione e trattamento delle tossicodipendenze	»	50
servizi pubblici extra-ospedalieri di sanità ed assistenza per l'età evolutiva	»	30
Monte ore elettivo	ore	400

17. Durante i quattro anni di corso è richiesta la frequenza ai fini dell'apprendimento nei seguenti reparti/divisioni/ambulatori/laboratori:

divisioni di medicina o chirurgia per neonati, lattanti e divezzi della clinica pediatrica;

reparto neonati dell'istituto di puericultura;

ambulatorio generale, ambulatori specialistici, servizi di day hospital della clinica pediatrica.

ambulatori generali e specialistici e servizio di immunoematologia dell'età evolutiva, servizio ambulatoriale e consultoriale di auxologia ed endocrinologia infantile, servizio di assistenza sociale dell'istituto di puericultura;

laboratori generali e specialistici della clinica pediatrica e dell'istituto di puericultura.

18. La frequenza nelle varie aree per complessive 800 ore annue, compreso il monte ore elettivo di 400 ore annue, avverrà secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione scientifica.

19. Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e della acquisizione dei progressi compiuti.

20. Norme transitorie. Allo scopo di uniformare e regolarizzare le qualifiche professionali dei medici già specialisti in materie del gruppo pediatrico, possono essere ammessi al primo anno di uno dei bienni di indirizzo:

a) gli specialisti in pediatria (durata quattro anni);

b) gli specialisti in pediatria preventiva e puericultura (durata quattro anni);

c) gli specialisti in pediatria o clinica pediatrica (durata tre anni);

d) gli specialisti in puericultura (durata tre anni);

e) gli specialisti in pediatria o clinica pediatrica (durata due anni);

f) gli specialisti in puericultura (durata due anni) che abbiano anche conseguito il diploma di specializzazione o perfezionamento annuale in neonatologia.

21. Per quanto non disciplinato nel presente ordinamento si rinvia alla «Normativa generale» per le scuole di specializzazione.

Seconda scuola di specializzazione in pediatria

Art. 271. — 1. È istituita la seconda scuola di specializzazione in pediatria presso l'Università degli studi di Roma «La Sapienza».

2. La scuola ha lo scopo di fornire le competenze professionali e la preparazione unitaria relativa necessaria alla pediatria di base, mediante un biennio propedeutico; tale preparazione è successivamente completata mediante bienni ad indirizzo differenziato.

3. Attese le diverse professionalità conseguibili al termine della scuola stessa, tutte nell'ambito della pediatria, la scuola si articola negli indirizzi di:

a) pediatria generale;
b) neonatologia e patologia neonatale.

4. La scuola rilascia i titoli di specialista in pediatria, indirizzo pediatria generale e indirizzo neonatologia e patologia neonatale.

5. La scuola ha la durata di quattro anni.

6. Dopo gli anni comuni lo specializzando all'atto dell'iscrizione all'anno di corso nel quale dovrà essere frequentato uno degli indirizzi attivati dovrà indicare l'indirizzo prescelto.

7. Ciascun anno di corso prevede 800 ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

8. In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in venti per ciascun anno di corso, per un totale di ottanta specializzandi.

9. Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia.

10. Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia.

11. Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

12. Le materie valutabili ai fini del punteggio di cui al decreto ministeriale 16 settembre 1982 sono indicate nel manifesto annuale della scuola.

13. La scuola comprende sette aree di insegnamento e tirocinio professionale:

a) propedeutica;

b) diagnostica;

c) epidemiologia e statistica;

d) pediatria generale;

e) patologie specialistiche pediatriche e neonatali;

f) pediatria preventiva e sociale;

g) neonatologia e medicina fetale.

14. Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) propedeutica:
farmacologia;
immunologia;
embriologia;

b) diagnostica:
anatomia patologica;
patologia clinica;
radiologia e diagnostica per immagini;

c) epidemiologia e statistica:
epidemiologia e statistica medica delle malattie del bambino;
epidemiologia e prevenzione della patologia perinatale;
epidemiologia e prevenzione di malattie d'importanza sociale;

d) pediatria generale:
alimentazione e dietologia dell'età evolutiva;
auxologia;
malattie infettive;
pediatria (pediatria generale e specialistica);
semeiotica pediatrica e neonatale;
terapia pediatrica speciale;

e) patologie specialistiche pediatriche e neonatali:
adolescentologia;
cardiologia pediatrica e neonatale;
chirurgia pediatrica e neonatale;
dermatologia;
ematologia pediatrica e neonatale;
endocrinologia e malattie del metabolismo infantile e neonatale;
medicina fisica e riabilitazione;
gastroenterologia;
ginecologia;
nefrologia ed urologia;

neurologia;
oculistica;
odontostomatologia;
oncologia pediatrica;
immunologia clinica;
ortopedia e traumatologia;
otorinolaringoiatria;
patologia ereditaria;
pneumologia (malattie apparato respiratorio);
psichiatria dell'età evolutiva;
psicologia;

f) pediatria preventiva e sociale:
informazione ed educazione sanitaria;
infortunistica e sua prevenzione;
legislazione del minore;
legislazione ed assistenza sociale;
medicina dello sport;
medicina scolastica e sua legislazione;
organizzazione sanitaria;
pediatria preventiva e sociale;
prevenzione e trattamento delle tossicodipendenze;
servizi pubblici extra-ospedalieri di sanità ed assistenza per l'età evolutiva;

g) neonatologia e medicina fetale:
medicina neonatale;
medicina dell'età prenatale;
terapia neonatale;
terapia intensiva neonatale.

15. L'attività didattica comprende ogni anno 800 ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (400 ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori 400 ore rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

16. La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato relativamente al primo biennio comune ed ai due indirizzi del secondo biennio:

1° Anno:

Propedeutica (ore 60):		
farmacologia	ore	20
immunologia	»	20
embriologia	»	20
Diagnostica (ore 40):		
patologia clinica	ore	40
Epidemiologia e statistica (ore 30):		
epidemiologia e statistica medica delle malattie del bambino	»	30
Pediatria generale (ore 230):		
alimentazione e dietologia dell'età evolutiva	»	50
auxologia	ore	30
pediatria (pediatria generale e specialistica)	»	100
semeiotica pediatrica e neonatale	»	50
Pediatria preventiva e sociale (ore 40):		
pediatria preventiva e sociale	»	40
Monte ore elettivo	ore	400

2° Anno:

Diagnostica (ore 70):		
anatomia patologica	ore	40
radiologia e diagnostica per immagini	»	30
Pediatria generale (ore 130):		
malattie infettive	»	30
pediatria (pediatria generale e specialistica)	»	100
Patologie specialistiche pediatriche e neonatali (ore 100):		
patologia ereditaria	»	40
psicologia	»	30
chirurgia pediatrica e neonatale	»	30
Pediatria preventiva e sociale (ore 30):		
legislazione del minore	»	15
organizzazione sanitaria	»	15
Neonatologia e medicina fetale (ore 70):		
medicina neonatale	»	70
Monte ore elettivo	ore	400

3° Anno - Indirizzo in pediatria generale:

Pediatria generale (ore 110):		
pediatria (pediatria generale e specialistica)	ore	80
terapia pediatrica speciale	»	30
Patologie specialistiche pediatriche e neonatali (ore 290):		
adolescentologia	ore	40
cardiologia pediatrica e neonatale	»	40
endocrinologia e malattie del metabolismo infantile e neonatale	»	50
gastroenterologia	»	40
nefrologia e urologia	»	40
pneumologia (malattie apparato respiratorio)	»	50
immunologia clinica	»	30
Monte ore elettivo	ore	400

4° Anno - indirizzo in pediatria generale:

Pediatria generale (ore 110):		
pediatria (pediatria generale e specialistica	ore	80
terapia pediatrica speciale	»	30

Patologie specialistiche pediatriche e neonatali (ore 290):

dermatologia	»	20
ematologia pediatrica e neonatale	»	40
medicina fisica e riabilitazione	»	20
ginecologia	»	20
neurologia	»	40
oculistica	»	20
odontostomatologia	»	20
oncologia pediatrica	»	40
ortopedia e traumatologia	»	20
otorinolaringoiatria	»	20
psichiatria dell'età evolutiva	»	30
Monte ore elettivo	ore	400

3° Anno - indirizzo in neonatologia e patologia neonatale:

Diagnostica (ore 110):

anatomia patologica	ore	30
patologia clinica	»	30
radiologia e diagnostica per immagini	»	50

Epidemiologia e statistica (ore 20):

epidemiologia e prevenzione della patologia perinatale	»	20

Pediatria generale (ore 80):

alimentazione e dietologia dell'età evolutiva	»	50
semeiotica pediatrica e neonatale	»	30

Patologie specialistiche pediatriche e neonatali (ore 30):

chirurgia pediatrica e neonatale	ore	30

Neonatologia e medicina fetale (ore 160):

medicina neonatale	»	100
medicina dell'età prenatale	»	30
terapia neonatale	»	30
Monte ore elettivo	ore	400

4° Anno - indirizzo in neonatologia e patologia neonatale:

Patologie specialistiche pediatriche e neonatali (ore 250):

cardiologia pediatrica e neonatale	ore	40
dermatologia	ore	20
ematologia pediatrica e neonatale	»	30
endocrinologia e malattie del metabolismo infantile e neonatale	»	30
nefrologia e urologia	»	40
neurologia	»	40
pneumologia (malattie apparato respiratorio)	»	50

Neonatologia e medicina fetale (ore 150):

medicina neonatale	»	100
terapia intensiva neonatale	»	50
Monte ore elettivo	ore	400

17. Durante i quattro anni di corso è richiesta la frequenza ai fini dell'apprendimento nei seguenti reparti/ambulatori:

reparto lattanti (prima clinica pediatrica; ospedale Bambino Gesù);

reparto divezzi (prima clinica pediatrica; ospedale Bambino Gesù);

reparto neonati (seconda clinica pediatrica; ospedale Bambino Gesù);

reparto prematuri (seconda clinica pediatrica; ospedale Bambino Gesù);

reparto malattie infettive (ospedale Bambino Gesù);

ambulatorio (prima e seconda clinica pediatrica; ospedale Bambino Gesù);

accettazione (clinica pediatrica; ospedale Bambino Gesù).

18. La frequenza nelle varie aree per complessive 800 ore annue, compreso il monte ore elettivo di 400 ore annue, avverrà secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione scientifica.

19. Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e della acquisizione dei progressi compiuti.

20. Norme transitorie. Allo scopo di uniformare e regolarizzare le qualifiche professionali dei medici già specialisti in materie del gruppo pediatrico, possono essere ammessi al primo anno di uno dei bienni di indirizzo:

a) gli specialisti in pediatria (durata quattro anni);

b) gli specialisti in pediatria preventiva e puericultura (durata quattro anni);

c) gli specialisti in pediatria o clinica pediatrica (durata tre anni);

d) gli specialisti in puericultura (durata tre anni);

e) gli specialisti in pediatria o clinica pediatrica (durata due anni);

f) gli specialisti in puericultura (durata due anni) che abbiano anche conseguito il diploma di specializzazione o perfezionamento annuale in neonatologia.

21. Per quanto non disciplinato nel presente ordinamento si rinvia alla «Normativa generale» per le scuole di specializzazione.

Scuola di specializzazione in radiologia

Art. 272. — 1. È istituita la scuola di specializzazione in radiologia presso l'Università degli studi di Roma «La Sapienza».

2. La scuola ha lo scopo di preparare specialisti in radiodiagnostica e scienze delle immagini in radioterapia.

3. Attesa la diversa provenienza degli specializzandi e le diverse professionalità conseguibili al termine della scuola stessa, tutte nell'ambito della radiologia, la scuola si articola negli indirizzi di:

radiodiagnostica e scienze delle immagini;
radioterapia oncologica.

4. La scuola rilascia i titoli di «specialista in radiodiagnostica e scienze delle immagini» e di «specialista in radioterapia oncologica».

5. La scuola ha la durata di quattro anni.

6. Dopo gli anni comuni lo specializzando all'atto dell'iscrizione all'anno di corso nel quale dovrà essere frequentato uno degli indirizzi attivati dovrà indicare l'indirizzo prescelto.

7. Ciascun anno di corso prevede 800 ore di insegnamento e attività pratiche guidate.

8. In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in quindici per ciascun anno di corso, per un totale di sessanta specializzandi.

9. Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia.

10. Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia.

11. Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

12. Le materie valutabili ai fini del punteggio di cui al decreto ministeriale 16 settembre 1982 sono indicate nel manifesto annuale della scuola.

13. La scuola comprende cinque aree di insegnamento e tirocinio professionale:

a) fisica e tecnica;
b) biologia, protezionistica e danni iatrogeni;
c) diagnostica per immagini;
d) oncologia;
e) radioterapia clinica.

14. Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) fisica e tecnica:

matematica, fisica, statistica e informatica;
tecnologia della strumentazione;
organizzazione e gestione dei servizi, controlli di qualità;

b) biologia, protezionistica e danni iatrogeni:

radiobiologia ed effetti biologici di energie alternative (ultrasuoni, radiazioni luminose o fotobiologia, campi magnetici e gravitazionali, energia termica, radiofrequenze);
protezionistica (strumentazione e tecnica; aspetti normativi e legali);
biologia dei mezzi di contrasto e dei farmaci;
radiopatologia clinica;

c) diagnostica per immagini:

formazione ed elaborazione analogica e digitale di immagini;
anatomia e fisiologia nella diagnostica per immagini;
tecniche rontgenologiche ed altre tecniche di formazione di immagini;
indagini strumentali diagnostiche;
metodologia clinica nella diagnostica per immagini dei vari organi e apparati (apparati osteoarticolare, respiratorio, cardiovascolare, digerente, urogenitale, sistema endocrino);
neuroradiologia;
radiologia pediatrica;
radiologia interventiva;

d) oncologia:

oncologia generale;
epidemiologia;
anatomia patologica;
indicazioni dei mezzi di terapia e decisioni multidisciplinari;
chemioterapia antiblastica;
patologia non oncologica del paziente neoplastico;
oncologia medica;
chirurgia oncologica;

e) radioterapia oncologica:

basi biologiche della radioterapia;
dosimetria clinica e piani di trattamento;
radioterapia clinica;
tecniche a fasci collimati;
tecniche di brachiterapia e di terapia metabolica;
tecnologie avanzate in radioterapia.

15. L'attività didattica comprende ogni anno 800 ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (400 ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori 400 ore, rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

16. La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

1° Anno:

Fisica e tecnica (ore 100):

matematica, fisica, statistica e informatica . . . . ore 60
tecnologia della strumentazione . . . » 40

Biologia, protezionistica e danni iatrogeni (ore 50):

radiobiologia ed effetti biologici di energie alternative . . . . » 50

Diagnostica per immagini (ore 250):

formazione ed elaborazione analogica e digitale di immagini	»	100
anatomia e fisiologia nella diagnostica per immagini	»	150
Monte ore elettivo	ore	400

2° *Anno* - indirizzo in radiodiagnostica e scienze delle immagini:

Fisica e tecnica (ore 100):		
matematica, fisica, statistica e informatica	ore	25
tecnologia della strumentazione	»	75
Biologia, protezionistica e danni iatrogeni (ore 50):		
protezionistica (strumentazione e tecnica; aspetti normativi e legali)	ore	20
biologia dei mezzi di contrasto e dei farmaci	»	30
Diagnostica per immagini (ore 250):		
formazione ed elaborazione analogica e digitale di immagini	»	25
anatomia e fisiologia nella diagnostica per immagini	»	25
tecniche rontgenologiche ed altre tecniche di formazione di immagini	»	25
metodologia clinica nella diagnostica per immagini dei vari organi ed apparati	»	75
neuroradiologia	»	50
radiologia pediatrica	»	25
radiologia interventiva	»	25
Monte ore elettivo	ore	400

3° *Anno* - indirizzo in radiodiagnostica e scienze delle immagini:

Fisica e tecnica (ore 25):		
organizzazione e gestione dei servizi; controlli di qualità	ore	25
Diagnostica per immagini (ore 375):		
tecniche rontgenologiche ed altre tecniche di formazione di immagini	»	125
metodologia clinica nella diagnostica per immagini dei vari organi ed apparati	»	250
Monte ore elettivo	ore	400

4° *Anno* - indirizzo in radiodiagnostica e scienze delle immagini:

Diagnostica per immagini (ore 400):		
metodologia clinica nella diagnostica per immagini dei vari organi ed apparati	ore	400
Monte ore elettivo	ore	400

2° *Anno* - indirizzo in radioterapia oncologica:

Fisica e tecnica (ore 50):		
matematica, fisica, statistica e informatica	ore	10
tecnologia della strumentazione	»	40
Biologia, protezionistica e danni iatrogeni (ore 50):		
radiopatologia clinica	ore	50
Diagnostica per immagini (ore 100):		
indagini strumentali diagnostiche	»	50
anatomia e fisiologia nella diagnostica per immagini	»	50
Oncologia (ore 100):		
oncologia generale	»	20
anatomia patologica	»	20
epidemiologia	»	5
indicazioni dei mezzi di terapia e decisioni multidisciplinari	»	30
chemioterapia antiblastica	»	25
Radioterapia oncologica (ore 100):		
basi biologiche della radioterapia	»	30
dosimetria clinica e piani di trattamento	»	70
Monte ore elettivo	ore	400

3° *Anno* - indirizzo in radioterapia oncologica:

Oncologia (ore 150):		
oncologia medica	ore	70
oncologia chirurgica	»	30
patologia non oncologica del paziente neoplastico	»	50
Radioterapia oncologica (ore 250):		
radioterapia clinica	»	100
tecniche a fasci collimati	»	75
tecniche di brachiterapia e di terapia metabolica	»	75
Monte ore elettivo	ore	400

4° *Anno* - indirizzo in radioterapia oncologica:

Radioterapia oncologica (ore 400):

radioterapia clinica	ore	300
tecnologie avanzate in radioterapia .	»	100
Monte ore elettivo . . .	ore	400

17. Durante i quattro anni di corso è richiesta la frequenza nei seguenti reparti, ambulatori e laboratori:

a) indirizzo in radiodiagnostica e scienze delle immagini: sale di diagnostica dei vari organi ed apparati con energie non ionizzanti; sale di diagnostica radiologica: laboratori di manipolazione materiale fotoradiografico;

b) indirizzo in radioterapia oncologica: reparti degenze in radioterapia oncologica; reparti di radioterapia con fasci collimati; reparti di brachiterapia; reparti di radioterapia metabolica; laboratori annessi; ambulatori; sale di diagnostica radiologica e per immagini relative alla centratura e programmazione dei trattamenti radianti.

18. La frequenza nelle varie aree per complessive 800 ore annue, compreso il monte ore elettivo di 400 ore, avverrà secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale. Il consiglio della scuola ripartirà annualmente il monte ore elettivo.

19. Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annuali e finale.

20. Per quanto non disciplinato nel presente ordinamento si rinvia alla «Normativa generale» per le scuole di specializzazione.

Art. 7.

La scuola di specializzazione in patologia clinica di cui all'art. 224 del decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1986, n. 510, è contrassegnata come seconda scuola.

I punti 8 e 18 dello stesso articolo sono abrogati e sostituiti dai seguenti:

«8. Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia e in particolare il dipartimento di medicina sperimentale».

«18. La direzione della scuola ha sede presso il dipartimento di medicina sperimentale».

Art. 8.

La scuola di specializzazione in otorinolaringoiatria di cui all'art. 225 del decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1986, n. 510, è contrassegnata come seconda scuola.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 5 febbraio 1987

COSSIGA

FALCUCCI, *Ministro della pubblica istruzione*

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 luglio 1987
Registro n. 44 Istruzione, foglio n. 211

87A7426

COMUNICATI

Mancata conversione del decreto-legge 27 giugno 1987, n. 241

Il decreto-legge 27 giugno 1987, n. 241, recante: «Proroga del termine previsto dall'articolo 114 della legge 1° aprile 1981, n.. 121, concernente nuovo ordinamento dell'Amministrazione della pubblica sicurezza» non è stato convertito in legge nel termine di sessanta giorni dalla sua pubblicazione avvenuta nella *Gazzetta Ufficiale* n. 148 del 27 giugno 1987.

87A7567

Mancata conversione del decreto-legge 27 giugno 1987, n. 242

Il decreto-legge 27 giugno 1987, n. 242, recante: «Proroga dei termini per la regolarizzazione dei lavoratori stranieri clandestini extracomunitari» non è stato convertito in legge nel termine di sessanta giorni dalla sua pubblicazione avvenuta nella *Gazzetta Ufficiale* n. 148 del 27 giugno 1987.

87A7568

Mancata conversione del decreto-legge 27 giugno 1987, n. 243

Il decreto-legge 27 giugno 1987, n. 243, recante: «Proroga di termini per il completamento degli interventi straordinari per Napoli ed in materia di calamità naturali» non è stato convertito in legge nel termine di sessanta giorni dalla sua pubblicazione avvenuta nella *Gazzetta Ufficiale* n. 148 del 27 giugno 1987.

87A7569

Mancata conversione del decreto-legge 27 giugno 1987, n. 244

Il decreto-legge 27 giugno 1987, n. 244, recante: «Fiscalizzazione degli oneri sociali, proroga degli sgravi contributivi nel Mezzogiorno ed interventi per settori in crisi» non è stato convertito in legge nel termine di sessanta giorni dalla sua pubblicazione avvenuta nella *Gazzetta Ufficiale* n. 148 del 27 giugno 1987.

87A7570

DECRETI E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 12 agosto 1987.

Liquidazione coatta amministrativa della società «Tecfinance S.p.a.», in Roma, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il decreto-legge 5 giugno 1986, n. 233, convertito con la legge 1° agosto 1986, n. 430, recante norme urgenti sulla liquidazione coatta amministrativa delle società fiduciarie e di revisione e disposizioni transitorie sugli enti di gestione fiduciaria;

Visto il decreto-legge 16 febbraio 1987, n. 27, convertito con la legge 13 aprile 1987, n. 148, recante norme urgenti in materia di enti di gestione fiduciaria;

Vista la sentenza del 3 luglio 1987, con la quale il tribunale di Roma ha dichiarato l'assoggettabilità alla procedura di liquidazione coatta amministrativa, con esclusione del fallimento, della società «Tecfinance S.p.a.», con sede in Roma, ed ha, quindi, ravvisato la necessità di procedere alla conversione in liquidazione coatta amministrativa del fallimento n. 3515/1987 in corso a carico della società predetta ed alla trasmissione degli atti del predetto fallimento al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Constatato che la «Tecfinance S.p.a.» non risulta aver ottenuto la prescritta autorizzazione ai sensi dell'art. 2 della legge 23 novembre 1939, n. 1966, per l'esercizio delle attività fiduciaria e di organizzazione e revisione contabile di aziende, ma risulta aver svolto di fatto ed in concreto le attività predette;

Ritenuto che a norma degli articoli 3 e 3-*bis* del predetto decreto-legge n. 233/1986, modificato dal decreto-legge n. 27/1987, e per effetto della sopra richiamata sentenza in data 3 luglio 1987 del tribunale di Roma si rende comunque necessario disporre la liquidazione coatta amministrativa della citata società;

Decreta:

1. La procedura fallimentare disposta a carico della società «Tecfinance S.p.a.», con sede in Roma, è convertita in procedura di liquidazione coatta amministrativa.

2. Alla suddetta procedura di liquidazione coatta amministrativa è preposto quale commissario liquidatore l'avv. Mario Santaroni, nato a Ischia (Napoli) il 14 settembre 1945, con ufficio in Roma, corso Francia n. 221.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 12 agosto 1987

Il Ministro: BATTAGLIA

87A7510

MINISTERO DELL'INTERNO

DECRETO 17 agosto 1987.

Rettifica del decreto ministeriale 22 ottobre 1986 riguardante il conferimento della qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto della diocesi di Porto-Santa Rufina.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il proprio decreto in data 22 ottobre 1986, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* del 17 novembre 1986, con il quale venne conferita la qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto alla diocesi di Porto-Santa Rufina, avente sede in Roma, località La Storta-Isola Farnese;

Vista la richiesta di rettifica della denominazione della sede di detta diocesi;

Visto il parere dell'I.S.T.A.T. in data 7 agosto 1987, nel quale si dà atto che in sede di formazione del piano topografico per l'effettuazione del censimento generale della popolazione del 1981 il comune di Roma ha inglobato il centro abitato di Isola Farnese nel centro abitato di Roma, del quale è diventato un quartiere (XX circoscrizione amministrativa), separandolo dal centro abitato di La Storta-Isola Farnese quale risultava dalla fusione del 1971, e che pertanto la sede della diocesi in questione si individua come Roma, località La Storta;

Decreta:

A parziale modifica del decreto ministeriale richiamato in premessa la denominazione della sede della diocesi di Porto-Santa Rufina viene rettificata in Roma, località La Storta.

Roma, addì 17 agosto 1987

Il Ministro: FANFANI

87A7517

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Provvedimenti concernenti le società cooperative

Con decreto ministeriale 6 luglio 1987 il dott. Ettore Anzillotti è stato nominato commissario governativo della società cooperativa «Febbraio 80» a r.l., in Napoli, in sostituzione del m.m. Giuseppe Maddaloni, dimissionario.

Con decreto ministeriale 6 luglio 1987 il dott. Ettore Anzillotti è stato nominato commissario governativo della società cooperativa «Restauro Monumenti II» a r.l., in Napoli, in sostituzione del m.m. Giuseppe Maddaloni, dimissionario.

Con decreto ministeriale 6 luglio 1987 il m.m. Nicola Tedeschi è stato nominato commissario governativo della società cooperativa «La Regina» a r.l., in Napoli, in sostituzione del m.m. Vittorio De Cristofano, dimissionario.

Con decreto ministeriale 6 luglio 1987 il m.m. Nicola Tedeschi è stato nominato commissario governativo della società cooperativa «Azzurra» a r.l., in Napoli, in sostituzione del m.m. Vittorio De Cristofaro, dimissionario.

Con decreto ministeriale 6 luglio 1987 il m.m. Nicola Tedeschi è stato nominato commissario governativo della società cooperativa «Salus III» a r.l., in Napoli, in sostituzione del m.m. Vittorio De Cristofano, dimissionario.

Con decreto ministeriale 6 luglio 1987 il dott. Ettore Anzillotti è stato nominato commissario governativo della società cooperativa «Salus IV» a r.l., in Napoli, in sostituzione del m.m. Giuseppe Maddaloni, dimissionario.

Con decreto ministeriale 25 luglio 1987 ai sensi dell'art. 2543 del codice civile sono stati revocati gli amministratori ed i sindaci della società cooperativa «Santo Spirito - Soc. coop. edil. a r.l.», in Santo Spirito (Bari), costituita il 19 aprile 1979 per rogito notaio Volpe ed è stato nominato commissario governativo, per un periodo di dodici mesi, il dott. Giuseppe Rana.

Con decreto ministeriale 25 luglio 1987 ai sensi dell'art. 2543 del codice civile sono stati revocati gli amministratori ed i sindaci della società cooperativa «Adriatica» S.r.l., in Bari, costituita il 19 aprile 1979 per rogito notaio Volpe ed è stato nominato commissario governativo, per un periodo di dodici mesi, il dott. Michele Dicuonzo.

87A7460

MINISTERO DEL TESORO

Approvazione del nuovo statuto della Cassa di risparmio di Fabriano e Cupramontana

Con decreto ministeriale 10 agosto 1987 è stato approvato il nuovo statuto della Cassa di risparmio di Fabriano e Cupramontana, con sede in Fabriano.

87A7521

Modificazioni allo statuto della Cassa di risparmio di Cuneo

Con decreto ministeriale 10 agosto 1987 sono state approvate le modifiche degli articoli 4, 7, 10, 13, 14, 17, 20, 24 e 35 dello statuto della Cassa di risparmio di Cuneo, con sede in Cuneo.

87A7522

Modificazioni allo statuto della Cassa di risparmio di Fermo

Con decreto ministeriale 10 agosto 1987 sono state approvate le modifiche degli articoli 10, 11, 12, 18 e 25 dello statuto della Cassa di risparmio di Fermo, con sede in Fermo.

87A7523

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Prezzi massimi al consumo dei prodotti petroliferi (Comunicato della segreteria)

A seguito del decreto-legge del 27 agosto 1987, n. 348, che ha modificato le aliquote fiscali, si comunicano i prezzi massimi al consumo, comprensivi delle imposte, dei sottoelencati prodotti petroliferi decorrenti dalla stessa data del suddetto decreto-legge:

1) *Carburanti:*

Benzina super	L./lt	1.350
Benzina super senza piombo	»	1.375
Benzina normale	»	1.300
Benzina agricola	»	230
Benzina pesca e piccola marina	»	1.253
Gasolio autotrazione	»	673
Gasolio agricoltura	»	295
Petrolio agricoltura	»	284
Gasolio pesca e piccola marina	»	271
Petrolio pesca e piccola marina	»	261

2) *Prodotti da riscaldamento:*

		Fasce provinciali				
		A	*B*	*C*	*D*	*E*
Gasolio	L./lt	616	619	622	625	628
Petrolio (*)	»	638	641	644	647	650
Olio comb.le fluido	L./kg	370	373	376	379	382

A) Ancona, Cagliari, Caserta, Catania, Livorno, Napoli, Palermo, Pisa, Ravenna e Siracusa.

B) Ascoli, Avellino, Bari, Benevento, Brindisi, Caltanissetta, Chieti, Enna, Firenze, Genova, Isernia, Latina, La Spezia, Lecce, Lucca, Padova, Pesaro, Pescara, Pistoia, Pordenone, Roma, Rovigo, Salerno, Savona, Taranto, Teramo, Treviso, Venezia.

C) Alessandria, Asti, Campobasso, Massa Carrara, Cremona, Forlì, Frosinone, Grosseto, Imperia, Macerata, Milano, Oristano, Pavia, Piacenza, Ragusa, Siena, Trapani, Udine, Vicenza, Viterbo.

D) Agrigento, Arezzo, Belluno, Bergamo, Brescia, Bologna, Como, Cuneo, Ferrara, Foggia, Mantova, Matera, Messina, Modena, Novara, Nuoro, Parma, Perugia, Potenza, Reggio Emilia, Rieti, Sassari, Terni, Torino, Varese, Vercelli, Verona, Trieste, Gorizia.

E) Aosta, Bolzano, Catanzaro, Cosenza, L'Aquila, Reggio Calabria, Sondrio, Trento.

Maggiorazioni di prodotti da riscaldamento:

Bacino lagunare di Venezia	L./lt	10
Comuni oltre 1.000 mt s.l.m.	»	8
Isole minori	»	15

Le suddette maggiorazioni sono da intendersi in L. kg quando riferite all'olio combustibile fluido.

(*) In canistri da 20 lt franco negozio.

87A7645

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA SANITÀ

Graduatorie degli idonei agli esami di idoneità a primario di chirurgia vascolare, neurologia e recupero e rieducazione funzionale dei motulesi e dei neurolesi, sessione anno 1986.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, concernente lo stato giuridico del personale delle unità sanitarie locali;

Visto il decreto ministeriale 31 gennaio 1983, concernente la disciplina degli esami di idoneità in applicazione dell'art. 20 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761;

Visto il proprio decreto in data 19 dicembre 1985, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 41 del 19 febbraio 1986, con il quale sono stati indetti, per la sessione relativa all'anno 1986, gli esami di idoneità per il personale del ruolo sanitario delle unità sanitarie locali;

Visto in particolare l'art. 7 del citato decreto ministeriale 31 gennaio 1983;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame di idoneità a primario di chirurgia vascolare, sessione relativa all'anno 1986, nominata con decreto ministeriale del 14 novembre 1986 e successive modifiche;

Decreta:

È approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame di idoneità a primario di chirurgia vascolare, sessione relativa all'anno 1986, con il punteggio indicato a fianco di ciascun nominativo:

Aricò Michele, nato a Palermo il 4 agosto 1946	punti	100	su	100
Auxilia Enrico, nato a Savona il 3 agosto 1947	»	100		»
Bajardi Guido, nato a Palermo il 31 marzo 1951	»	100		»
Bedoni Pietro, nato a Milano il 23 maggio 1949	»	100		»
Bellandi Guido, nato a Firenze il 6 gennaio 1948	»	100		»
Brizio Lino, nato a Savona il 25 febbraio 1946	»	100		»
Coppi Gioachino, nato a Modena il 12 giugno 1945	»	100		»
Crescenzi Basilio, nato a Sarno il 24 luglio 1949	»	100		»
De Blasis Giovanni, nato a Civitella Roveto il 7 marzo 1950	»	100		»
De Luca Gustavo, nato a Palermo il 1° gennaio 1946	»	100		»
Donati Alberto, nato a Bologna il 30 marzo 1942	»	100		»
Emanuelli Guglielmo Maria, nato a Milano il 17 ottobre 1948	»	100		»
Gossetti Bruno, nato a Roma il 23 giugno 1949	»	100		»
Iadanza Pietro, nato a Benevento il 25 giugno 1948	»	100		»
La Rosa Michele, nato a Monreale il 3 dicembre 1950	»	100		»
Panier Suffat Pietro, nato a Pont Canavese il 24 gennaio 1950	punti	100	su	100
Porreca Gian Paolo, nato a Napoli il 5 gennaio 1950	»	100		»
Pumilia Giuseppe, nato a Caltabellotta il 22 aprile 1949	»	100		»
Rabitti Giorgio, nato a Bagnolo S. Vito il 17 marzo 1938	»	100		»
Schillaci Vito, nato a Motta S. Anastasia il 6 aprile 1945	»	100		»
Spigonardo Francesco, nato a Castelfrentano il 23 febbraio 1946	»	100		»
Tori Antonio, nato a Livorno il 9 ottobre 1947	»	100		»
Zepponi Eddy, n. a S. Margherita Ligure il 23 gennaio 1947	»	100		»
Ballarini Carlo, nato a Legnano il 5 gennaio 1943	»	99		»
Bonalumi Fabio Antonio, nato a Grumello Del Monte il 9 gennaio 1952	»	99		»
Giudici Giovanni, nato a Firenze il 4 luglio 1946	»	99		»
Milone Francesco, nato a Napoli il 1° maggio 1950	»	99		»
Giambi Francesco, nato a S. Miniato il 14 gennaio 1946	»	98,50		»
Agusto Maurizio, nato a Taranto il 22 settembre 1951	»	98		»
Arpesani Alberto, nato a Milano il 5 novembre 1942	»	98		»
Bacciu Pietro Paolo, nato a Buddusò il 27 novembre 1941	»	98		»
Barile Donato Antonio, nato a Campodipietra il 2 giugno 1939	»	98		»
Basellini Aldo, nato a Milano il 3 gennaio 1952	»	98		»
Campisi Corradino, nato a Trapani il 26 settembre 1948	»	98		»
Chiesa Roberto, nato a Milano il 27 ottobre 1949	»	98		»
Damiano Michele, nato a Vinchiaturo il 23 ottobre 1951	»	98		»
Farina Augusto, nato a Sesto S. Giovanni il 17 agosto 1951	»	98		»
Fornari Luigi, nato a Roma il 15 agosto 1950	»	98		»
Kunkl Enrico, nato a Genova il 12 aprile 1946	»	98		»
Mascoli Francesco, nato a Ferrara il 19 marzo 1948	»	98		»
Piccoli Gian Piero, nato a Porto S. Giorgio il 6 aprile 1946	»	98		»
Puttini Maurizio, nato a Milano il 25 febbraio 1945	»	98		»
Zanetta Maria, nata a Romagnano Sesia il 3 novembre 1946	»	98		»

Bonelli Ugo, nato a Genova il 27 aprile 1949 . . . . punti 97 su 100

Castelli Patrizio, nato a Saronno il 1° settembre 1948 . . . . » 97 »

Gabrielli Livio, nato a Melegnano il 17 gennaio 1948 . . . . » 97 »

Lorenzi Giovanni, nato a Genova il 18 luglio 1950. . . . . » 97 »

Salcuni Pierfranco, nato a Monte S. Angelo il 20 febbraio 1947 . . . . » 97 »

Amabile Giovanni, nato a Napoli il 18 marzo 1947 . . . . » 96 »

Belgrano Edoardo, nato a Genova il 13 novembre 1948 . . . . » 96 »

Cavicchioni Camillo, nato a Roma il 21 marzo 1949 . . . . » 96 »

Dioguardi Burgio Bruno, nato a Palermo il 24 marzo 1950 . . . . » 96 »

Froldi Doriano, nato a Pontinia il 19 gennaio 1948 . . . . » 96 »

Galli Roberto, nato a Bologna il 14 dicembre 1941 . . . . » 96 »

Giorgetti Pierluigi, nato a Varano Borghi il 25 dicembre 1948 . . . . » 96 »

Grimi Massimiliano, nato a Busto Garolfo il 13 luglio 1950 . . . . » 96 »

Guastini Angelo, nato ad Arcola il 25 giugno 1948 . . . . » 96 »

Guglielmi Claudio, nato a Roma il 7 ottobre 1947. . . . . » 96 »

La Vigna Roberto, nato a Roma il 1° dicembre 1945. . . . . » 96 »

Nardella Loris, nato a Gaeta il 4 febbraio 1950 . . . . » 96 »

Picetti Carlo, nato a Genova il 18 giugno 1945 . . . . » 96 »

Rampoldi Vincenzo, nato a Milano l'8 aprile 1950 . . . . » 96 »

Rezzo Roberto, nato a Genova il 21 luglio 1946. . . . . » 96 »

Scaramuzza Paola, nata a Roma il 1° agosto 1950 . . . . » 96 »

Tirabasso Fernando, nato a Campobasso il 29 marzo 1950 . . . . » 96 »

Bretto Piero, nato ad Aosta il 18 aprile 1947 . . . . » 95,50 »

Buzzacchino Aldo, nato a Torino il 2 giugno 1949. . . . . » 95 »

Di Cintio Vincenzo, nato a Pescocanale di Capistrello il 2 gennaio 1948 . . . . » 95 »

Gafà Matteo, nato a Chiaramonte Gulfi il 30 settembre 1946 . . . . » 95 »

Gagliano Aldo, nato a Mirabella Imbaccari il 25 luglio 1949 . . . . » 95 »

Gonano Nevio, nato a Prato Carnico l'11 settembre 1948 . . . . » 95 »

Loiaconi Vincenzo, nato a Roma il 13 maggio 1949. . . . . » 95 »

Merlino Pietro, nato a Palermo il 24 giugno 1949. . . . . » 95 »

Orsini Augusto, nato a Sezze il 23 maggio 1949 . . . . punti 95 su 100

Pugliese Raffaele, nato a Drapia il 17 aprile 1947. . . . . » 95 »

Sarcina Antonio, nato a Milano l'11 agosto 1953 . . . . » 95 »

Socci Ugo, nato a Picinisco l'8 maggio 1950 . . . . » 95 »

Cugnasca Marco, nato a Milano il 29 giugno 1948. . . . . » 94 »

De Pascale Giuseppe, nato a Caserta il 18 ottobre 1945. . . . . » 94 »

Gelsomini Stefano, nato a Zola Predosa il 26 ottobre 1949. . . . . » 94 »

Graffagnino Gioacchino, nato a Salaparuta il 28 febbraio 1949. . . . . » 94 »

Laghi Aldo, nato a Rosarno il 30 giugno 1945 . . . . » 94 »

Marrese Renato, nato a Napoli il 18 marzo 1949 . . . . » 94 »

Pastore Antonio, nato a Milano il 26 ottobre 1945. . . . . » 94 »

Sogaro Filippo, nato a Siror il 28 agosto 1948 . . . . » 94 »

Tomada Pio Fausto, nato a Pasian di Prato il 22 luglio 1948 . . . . » 94 »

Camera Salvatore, nato a Fossano il 30 luglio 1950. . . . . » 93,50 »

Ciampanella Mauro, nato a Roma il 24 aprile 1943. . . . . » 93,50 »

Ballotta Enzo, nato a Padova il 19 maggio 1951. . . . . » 93 »

Banchini Ennio, nato a Parma il 5 dicembre 1945. . . . . » 93 »

Dello Russo Salvatore, nato a Napoli il 9 febbraio 1933 . . . . » 93 »

Erba Mario, nato a Settala il 19 maggio 1947 . . . . » 93 »

Morello Marco, nato a Milano il 5 marzo 1951 . . . . » 93 »

Orefice Litterio, nato a Grammichele il 23 febbraio 1944 . . . . » 93 »

Rossi Guido, nato a Latisana il 26 novembre 1948 . . . . » 93 »

Toscano Giuseppe, nato a Monale il 9 aprile 1946. . . . . » 93 »

Trevisin Gianni, nato a Treviso il 18 gennaio 1948 . . . . » 93 »

Bassani Paola, nata a Varese l'8 ottobre 1945 . . . . » 92,50 »

Lauri Domenico, nato a Teramo l'8 maggio 1945. . . . . » 92,50 »

Bascone Bruno, nato a Roma il 28 luglio 1949 . . . . » 92 »

Battaglia Luciano, nato a Roma il 2 dicembre 1946. . . . . » 92 »

Gadeddu Angelino, nato a Olmedo il 1° aprile 1950. . . . . » 92 »

Parrinello Luigi, nato a Marsala il 14 gennaio 1952 . . . . » 92 »

Pratesi Carlo, nato a Tizzana il 21 gennaio 1951 . . . punti 92 su 100

Sciacca Vincenzo, nato a Catania il 28 maggio 1950 . . . » 92 »

Soro Pietro, nato a Olzai il 23 ottobre 1948 . . . » 92 »

Zola Carlo, nato a Brescia il 15 settembre 1944 . . . » 92 »

Carelli Marco, nato a Macerata il 20 maggio 1946 . . . » 91,50 »

Bellucci Daniele, nato a Milano il 20 settembre 1948 . . . » 91 »

Franchi Aligi, nato a Roma il 4 maggio 1947 . . . » 91 »

Giancotti Luciano Maria, nato a Perugia il 10 settembre 1949 . . . » 91 »

Listorti Nicola, nato a Campobasso l'11 aprile 1948 . . . » 91 »

Prusciano Francesco, nato a Taranto il 5 febbraio 1946 . . . » 91 »

Puglisi Brunello, nato a Varese il 12 maggio 1946 . . . » 91 »

Adami Carlo Angelo, nato a Motta di Livenza il 3 settembre 1949 . . . » 90 »

Barone Gianni, nato a Polla il 23 agosto 1951 . . . » 90 »

Ciccarelli Osvaldo, nato a Sulmona il 3 aprile 1947 . . . » 90 »

Fussi Alberto, nato a Ravenna il 29 novembre 1948 . . . » 90 »

Natale Armando, nato a Caserta il 23 marzo 1950 . . . » 90 »

Nespoli Maurizio, nato a Bergamo il 16 gennaio 1949 . . . » 90 »

Paroni Giovanni, nato a Casalmaggiore il 12 dicembre 1948 . . . » 90 »

Romanelli Giuliano, nato a Carassai il 10 luglio 1950 . . . » 90 »

Belluzzi Emilio, nato a Poggio Rusco il 30 ottobre 1951 . . . » 89 »

Evalli Giovanni, nato a Legnano il 5 gennaio 1950 . . . » 89 »

Micaglio Antonio, nato a Martano il 2 marzo 1950 . . . » 89 »

Saponaro Rocco, nato a Ostuni il 21 luglio 1951 . . . » 89 »

Viali Federico, nato a Terni il 30 settembre 1945 . . . » 89 »

Cusano Vito, nato a Roma il 28 gennaio 1949 . . . » 88 »

Marino Giuseppe, nato a Napoli il 9 novembre 1949 . . . » 88 »

Palumbo Nicola, nato a Taranto il 3 settembre 1952 . . . » 88 »

Santè Pasquale, nato a Napoli l'11 gennaio 1949 . . . » 88 »

Tonietto Guido, nato a Castelfranco Veneto il 13 aprile 1941 . . . » 88 »

Cavallaro Salvatore, nato a Ramacca il 30 novembre 1937 . . . » 87 »

Cavarra Gaetano, nato a Messina il 3 aprile 1951 . . . punti 87 su 100

Damele Carlo, nato a Bologna il 9 ottobre 1930 . . . » 87 »

Narducci Caterina, nata a Napoli il 27 luglio 1938 . . . » 87 »

Brembati Luigi, nato a Treviglio il 19 luglio 1946 . . . » 86 »

Rotelli Cesare, nato a Gualtieri Sicaminò l'8 luglio 1943 . . . » 86 »

Giglio Domenico, nato ad Afragola il 24 novembre 1946 . . . » 85 »

Matarazzo Angelo, nato a Napoli il 26 luglio 1951 . . . » 85 »

Paragona Oreste, nato a Bari il 15 giugno 1948 . . . » 85 »

Penati Maurizio, nato a Basiglio il 3 settembre 1949 . . . » 85 »

Sassi Oreste, nato a Napoli il 16 giugno 1949 . . . » 85 »

Trigona Salvatore, nato a Licata il 7 febbraio 1946 . . . » 85 »

Alonzo Ugo, nato a Roma il 14 settembre 1946 . . . » 84 »

Creazzo Vittorio, nato a Roma l'11 dicembre 1946 . . . » 84 »

Lazzari Alberto, nato a Cremona il 9 agosto 1949 . . . » 84 »

Buccoliero Francesco, nato a Cerreto di Spoleto il 20 giugno 1947 . . . » 83 »

Farina Michele Angelo, nato a Pomarico il 6 giugno 1949 . . . » 83 »

Mastropasqua Francesco, nato a Molfetta l'8 febbraio 1945 . . . » 83 »

Maggiore Rocco, nato a Orta Nova il 14 marzo 1940 . . . » 82 »

Cavallo Pasquale, nato a Marano di Napoli il 23 maggio 1946 . . . » 81 »

Addeo Renato, nato a Orte il 29 febbraio 1948 . . . » 79 »

Donzelli Giuseppe, nato a Milano l'8 aprile 1941 . . . » 79 »

Rossi Maurizio, nato a Oppeano l'11 maggio 1953 . . . » 79 »

Novelli Gilnardo, nato a Roma l'8 marzo 1945 . . . » 76 »

Curti Tiziano, nato a Bologna il 10 gennaio 1951 . . . » 70 »

De Maio Antonio, nato a Nocera Inferiore il 28 settembre 1943 . . . » 70 »

Di Donna Giuseppe, nato a Milano il 15 marzo 1948 . . . » 70 »

Padoin Angelo, nato a Pieve di Soligo il 9 luglio 1951 . . . » 70 »

Salcito Domenico, nato a Torremaggiore il 4 dicembre 1944 . . . » 70 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 6 agosto 1987

Il Ministro: DONAT CATTIN

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, concernente lo stato giuridico del personale delle unità sanitarie locali;

Visto il decreto ministeriale 31 gennaio 1983, concernente la disciplina degli esami di idoneità in applicazione dell'art. 20 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761;

Visto il proprio decreto in data 19 dicembre 1985, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 41 del 19 febbraio 1986, con il quale sono stati indetti, per la sessione relativa all'anno 1986, gli esami di idoneità per il personale del ruolo sanitario delle unità sanitarie locali;

Visto in particolare l'art. 7 del citato decreto ministeriale 31 gennaio 1983;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame di idoneità a primario di neurologia, sessione relativa all'anno 1986, nominata con decreto ministeriale del 10 ottobre 1987;

Decreta:

E approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame di idoneità a primario di neurologia, sessione relativa all'anno 1986, con il punteggio indicato a fianco di ciascun nominativo:

Montagna Pasquale, nato a Muro Leccese l'11 settembre 1950	punti	100	su	100
Nicolaci Antonio Lucio Donato, nato a San Cesario il 15 dicembre 1953	»	100	»	
Nobili Marcello, nato a Torino il 6 gennaio 1950	»	100	»	
Ottonello Gian Andrea, nato a Masone il 1° settembre 1949	»	100	»	
Demma Mario, nato a Castel Goffredo il 15 ottobre 1948	»	99	»	
Brambilla Antonio, nato a Bergamo il 17 novembre 1949	»	98	»	
Liso Nicola, nato ad Andria il 4 febbraio 1948	»	98	»	
Mariani Emilio, nato a Milano il 16 novembre 1949	»	98	»	
Albizzati Maria Grazia, nata a Milano il 23 marzo 1950	»	97	»	
Buonomo Salvatore, nato a Montevideo (Uruguay) il 12 giugno 1948	»	97	»	
Masè Giovanni, nato a Trieste il 23 maggio 1950	»	97	»	
Bianchi Amedeo, nato a Roma il 6 ottobre 1950	»	96	»	
Boninsegna Claudio, nato a Rovereto il 25 novembre 1949	»	96	»	
Giunchedi Maurizio, nato a La Spezia il 28 luglio 1951	»	96	»	
Cruccu Giorgio, nato a Gemona il 16 marzo 1950	»	95	»	
Nappo Agostino, nato a Viterbo il 18 luglio 1947	»	95	»	
Testa Daniela, nata a Napoli il 4 agosto 1951	»	95	»	
Giobbe Pario, nato a Rocca Canavese il 27 luglio 1951	»	94	»	
Salvarani Sandro, nato a Genova il 5 febbraio 1949	»	94	»	
Stefanini Maria Chiara, nata a Roma il 14 agosto 1950	»	94	»	
Tomasina Carlo, nato a Cairo Montenotte il 7 luglio 1947	»	94	»	
Bionda Enrico, nato a Piacenza il 21 novembre 1943	punti	93	su	100
Cattaino Giacomo, nato a Tolmezzo il 23 febbraio 1950	»	93	»	
Freschi Roberto, nato a Varese il 16 gennaio 1947	»	93	»	
Guerriero Ciro, nato a Benevento il 29 gennaio 1950	»	93	»	
Morgantini Piergianni, nato a Lucca il 19 agosto 1945	»	93	»	
Negro Claudio, nato a Brindisi il 9 ottobre 1949	»	93	»	
Tranchida Maria Luisa, nata a Enna il 14 giugno 1950	»	93	»	
Lochi Lidia, nata a Taranto il 9 dicembre 1949	»	92	»	
Malentacchi Gian Michele, nato a Castiglion Fiorentino il 21 maggio 1950	»	92	»	
Palesse Nanda, nata a Ocre il 1° gennaio 1951	»	92	»	
Ticca Filomena Anna, nata a Nuoro l'8 gennaio 1954	»	92	»	
Trevisan Carlo Pietro, nato a Bassano il 2 novembre 1946	»	92	»	
Bianchedi Giovanni, nato a Bologna il 17 aprile 1946	»	91	»	
Micaglio Gianfranco, nato a Rovigo il 30 dicembre 1948	»	91	»	
Sasanelli Francesco, nato a Bari il 21 marzo 1952	»	91	»	
Ursino Emilio, nato a Genova il 26 agosto 1951	»	91	»	
Artuso Giovanni, nato a Cassola il 31 ottobre 1948	»	90	»	
Benna Paolo, nato a Bra il 2 luglio 1949	»	90	»	
Carbonin Costantino, nato a Padova il 24 maggio 1945	»	90	»	
Colangelo Umberto, nato ad Atessa il 18 dicembre 1951	»	90	»	
Insola Angelo, nato a Bitonto il 9 maggio 1948	»	90	»	
Mariani Claudio, nato a Milano il 12 ottobre 1947	»	90	»	
Schieroni Ferdinando, nato a Barzanò il 27 maggio 1944	»	90	»	
Vaccario Maria Luigia, nata a Cles il 18 agosto 1947	»	90	»	
Zecca Maria Teresa, nata a Carmiano il 26 marzo 1947	»	90	»	
Bassi Pietro, nato a Milano il 5 dicembre 1949	»	89	»	
Ciacci Giuseppe, nato a S. Quirico D'Orcia il 16 marzo 1949	»	89	»	
Ciarmatori Carlo, nato a Monsano il 27 febbraio 1949	»	89	»	
Lisanti Filippo, nato a Montemilone il 10 marzo 1949	»	89	»	
Marotta Piero, nato a Stio il 2 marzo 1945	»	89	»	
Marcello Norina, nata a Sant'Onofrio il 10 dicembre 1951	»	88	»	

Mattaliano Alfredo, nato a Palermo il 18 aprile 1949 . . . . . punti 88 su 100

Pennetta Raffaele, nato a S. Pietro Vernotico il 20 settembre 1947 . . . . . » 88 »

Tarenzi Luisella, nata a Torino il 25 novembre 1952 . . . . . » 88 »

Candelise Livia, nata a Varese il 5 giugno 1943 . . . . . » 87 »

D'Alessandro Roberto, nato a Bologna il 7 gennaio 1950 . . . . . » 87 »

Lazzarino Lucio Giuseppe, nato a Orvieto il 7 agosto 1948 . . . . . » 87 »

Marchini Corrado, nato a Reggio Emilia il 19 luglio 1949 . . . . . » 87 »

Nichelli Paolo Frigio, nato a Milano il 9 maggio 1948 . . . . . » 87 »

Pampanin Maria, nata a Brescia il 5 agosto 1949 . . . . . » 87 »

Pistollato Luisa, nata a Mestre il 13 ottobre 1952 . . . . . » 87 »

Podda Efisio, nato a Ulassai il 4 marzo 1945 . . . . . » 87 »

Villani Angelo, nato a Cerano il 25 luglio 1952 . . . . . » 87 »

Benetello Pierpaola, nata a Piove di Sacco il 29 giugno 1947 . . . . . » 86 »

Bertini Enrico Silvio, nato a Roma l'8 giugno 1950 . . . . . » 86 »

Campo Rosario, nato a Chiaramonte Gulfi il 24 luglio 1945 . . . . . » 86 »

Cittani Dino, nato a Milano il 2 aprile 1949 . . . . . » 86 »

Filippini Graziella, nata a Tortona il 14 febbraio 1948 . . . . . » 86 »

Fincati Emiliana, nata a Carmignano di Brenta il 12 maggio 1949 . . . . . » 86 »

Ganga Annico, nato a Tempio Pausania il 1° luglio 1948 . . . . . » 85 »

Pastore Luigi, nato a Palermo il 1° novembre 1950 . . . . . » 85 »

Mascolo Giuseppe, nato a Siena il 3 marzo 1952 . . . . . » 84 »

Nicolai Aldo, nato a Viterbo il 17 ottobre 1949 . . . . . » 84 »

Toscano Concetto Maria, nato a Roma il 28 aprile 1946 . . . . . » 84 »

Ubiali Emilio, nato a Ciserano il 9 aprile 1945 . . . . . » 84 »

Verani Maurizio, nato a Roma il 5 marzo 1944 . . . . . » 84 »

Vinci Giuseppe, nato a Palermo il 22 novembre 1949 . . . . . » 84 »

Barberi Antonio, nato a Buccheri il 1° gennaio 1948 . . . . . » 83 »

Comitangelo Renato, nato a Torino il 18 gennaio 1950 . . . . . » 83 »

Coppo Franco, nato a Livorno Ferraris il 1° aprile 1951 . . . . . » 83 »

Dam Mauro, nato a Conegliano il 28 dicembre 1950 . . . . . » 83 »

Giovannini Paolo, nato a Milano il 19 marzo 1949 . . . . . punti 83 su 100

La Buonora Isolda, nata a Montevideo (Uruguay) il 23 marzo 1942 . . . . . » 83 »

Milanese Clara, nata a Legnano il 3 gennaio 1943 . . . . . » 83 »

Paradiso Claudio, nato a Grosseto il 25 agosto 1949 . . . . . » 83 »

Cecconi Vincenzo, nato a Palestrina il 6 maggio 1947 . . . . . » 82 »

Cerutti Luigi, nato a Torino il 13 ottobre 1946 . . . . . » 82 »

Ferrillo Franco, nato a Genova il 7 gennaio 1945 . . . . . » 82 »

Pietrangeli Alberto, nato a Roma il 20 giugno 1947 . . . . . » 82 »

Quarta-Colosso Sergio, nato a Racale il 6 ottobre 1951 . . . . . » 82 »

Rossi Giorgio, nato a Lavis il 17 febbraio 1949 . . . . . » 82 »

Santamato Vito, nato a Bari il 25 febbraio 1945 . . . . . » 82 »

Seneghini Alfredo, nato a Genova il 17 giugno 1950 . . . . . » 82 »

Tanganelli Paolo, nato a Livor il 18 dicembre 1949 . . . . . » 82 »

Aloisi Paolo Maria, nato a Castel del Monte il 30 settembre 1949 . . . . . » 81 »

Bindi Nello, nato ad Arezzo il 25 settembre 1947 . . . . . » 81 »

Galeone Dante, nato a Bari il 25 febbraio 1951 . . . . . » 81 »

Giaretta Daniele, nato a Vicenza il 4 dicembre 1950 . . . . . » 81 »

Lona Maria Cristina, nata a Capriana il 29 novembre 1949 . . . . . » 81 »

Rochira Giovanni, nato a Ginosa il 27 gennaio 1947 . . . . . » 81 »

Salvatori Gabriele, nato a Roma il 1° settembre 1947 . . . . . » 81 »

Torti Giancarlo, nato a Milano il 12 settembre 1945 . . . . . » 81 »

Zagnoni Piergiuseppe, nato ad Acceglio il 31 gennaio 1948 . . . . . » 81 »

Bracco Fulvio, nato a Padova il 15 gennaio 1950 . . . . . » 80 »

De Michele Giuseppe, nato a Rosarno il 10 giugno 1951 . . . . . » 80 »

Giausa Girolamo, nato a Galatina l'8 gennaio 1948 . . . . . » 80 »

Morena Giorgio, nato a Bergamo il 23 gennaio 1939 . . . . . » 80 »

Puccetti Giovanni, nato a Roma il 7 ottobre 1942 . . . . . » 80 »

Raudino Francesco, nato a Catania l'8 aprile 1950 . . . . . » 80 »

Sechi Gian Pietro, nato a Bultei il 4 marzo 1950 . . . . . » 80 »

Tezzon Frediano, nato a Carrara S. Giorgio il 1° gennaio 1951 . . . . . » 80 »

Zaccara Gaetano, nato ad Ancona il 13 luglio 1948 . . . . . » 80 »

Caliri Rosario, nato a Falcone il 1° novembre 1951	punti	79	su 100
Didonè Giuseppe, nato a Cittadella il 21 aprile 1952	»	79	»
Di Lauro Andrea, nato a Boscotrecase il 21 luglio 1950	»	79	»
Franceschi Massimo, nato a Genova il 7 giugno 1949	»	79	»
Franchin Adriano, nato a Monselice il 23 febbraio 1949	»	79	»
Nardi Pier Guido, nato a Venezia il 5 maggio 1951	»	79	»
Botti Natale, nato a Napoli il 12 febbraio 1950	»	78	»
Covezzi Elena, nata a Modena il 17 agosto 1948	»	78	»
Curatola Luigi Vincenzo Maria, nato a Melito Porto Salvo il 30 giugno 1948	»	78	»
Dal Pra Bruno, nato a Chiuppano il 29 novembre 1945	»	78	»
Gerbino Promis Piercarlo, nato a Morozzo l'8 luglio 1949	»	78	»
Maggio Bruno, nato a Brindisi il 23 maggio 1946	»	78	»
Marzo Amedeo, nato a Novoli il 9 ottobre 1949	»	78	»
Rama Stefano, nato a Milano il 2 gennaio 1942	»	78	»
Serena Mirco, nato a Mestre l'11 dicembre 1948	»	78	»
D'Ecclesia Giovanni, nato a Pescara il 14 aprile 1947	»	77	»
Federico Antonio, nato a Polla il 25 agosto 1948	»	77	»
Martinelli Paolo, nato a Castelfranco E. il 7 luglio 1942	»	77	»
Meola Giovanni, nato a Potenza il 25 giugno 1949	»	77	»
Pinelli Pietro, nato a Mantova l'8 aprile 1944	»	77	»
Pizzolato Gilberto, nato a Ponzano Veneto il 26 luglio 1950	»	77	»
Trianni Giorgio, nato a Gallipoli il 23 aprile 1952	»	77	»
Vitale Amelia, nata a Chiavari il 14 gennaio 1950	»	77	»
Allegra Marina, nata a Comabbio il 18 agosto 1947	»	76	»
Arezzi Francesco, nato a Ragusa il 27 novembre 1947	»	76	»
Bruno Sandro, nato a Licata il 27 agosto 1951	»	76	»
Candeliere Giovanni, nato a Cerignola il 1° gennaio 1951	»	76	»
Consoli Domenico, nato a Vibo Valentia il 1° gennaio 1951	»	76	»
Licandro Anna Maria, nata a Librizzi il 9 maggio 1943	»	76	»
Paggi Aldo, nato a Tolentino il 10 marzo 1947	»	76	»
Pellegrini Andrea, nato a Mirano il 16 ottobre 1946	»	76	»
Sgaramella Francesco, nato a Andria il 3 giugno 1947	punti	76	su 100
Traccis Sebastiano, nato a Irgoli il 15 marzo 1950	»	76	»
Vignola Adriano, nato ad Agazzano il 30 agosto 1944	»	76	»
Mirabile Dario, nato a Viterbo il 20 settembre 1950	»	75	»
Panichelli Claudio, nato a Roma il 17 luglio 1946	»	75	»
Pasetti Carlo, nato a Valenza il 5 maggio 1945	»	75	»
Todisco Francesco, nato a Monopoli il 17 febbraio 1945	»	75	»
Appiotti Alberto, nato a Torino il 17 novembre 1944	»	74	»
Argentiero Vincenza, nata a Ceglie Messapico il 22 giugno 1948	»	74	»
Fasanaro Angiola Maria, nata a Napoli il 17 aprile 1950	»	74	»
Figà Talamanca Ladislao, nato a Roma il 18 gennaio 1944	»	74	»
Lepore Vito, nato a Bari il 10 maggio 1953	»	74	»
Quattrocchi Salvo Gian Paolo, nato a Guarda Veneta il 5 giugno 1942	»	74	»
Sità Domenico, nato a Bruzzano Zeffirio il 15 settembre 1940	»	74	»
Visintini Daria, nata a Torino il 10 gennaio 1936	»	74	»
Bilello Armando, nato a Menfi il 1° gennaio 1948	»	73	»
Casale Roberto, nato a Voghera il 31 marzo 1950	»	73	»
Fierro Brigida, nata a Palermo il 28 settembre 1948	»	73	»
Fortunato Francesco Lucio, nato ad Andria il 13 dicembre 1948	»	73	»
Giglia Luisa, nata a Favara il 30 agosto 1947	»	73	»
Rasella Mario, nato a Sondrio il 28 aprile 1945	»	73	»
Ricolfi Antonio, nato a Lecce il 23 aprile 1945	»	73	»
Barcaro Eraldo, nato a Rovigo il 14 dicembre 1947	»	72	»
Cicciò Armando, nato a Messina il 10 maggio 1948	»	72	»
della Volpe Mariarosaria, nata a Napoli il 31 ottobre 1945	»	72	»
Di Lorenzo Giuseppe, nato a Biccari il 10 marzo 1951	»	72	»
Esposito Antonio, nato a Cervinara il 1° ottobre 1940	»	72	»
Fiore Luigi, nato a Bari il 28 settembre 1944	»	72	»
La Pegna Giovanni Battista, nato a Caltanissetta il 29 maggio 1952	»	72	»
Lombardi Giuseppe, nato a Monte S. Angelo il 2 luglio 1931	»	72	»
Cesano Simon Franco, nato a Guarene il 31 maggio 1935	»	71	»

Meneghini Sandro, nato a Dello il 3 aprile 1946. . . . . punti 71 su 100

Sala Barbara, nata a S. Giorgio Piacentino il 16 marzo 1950. . . . . » 71 »

Frigo Albarosa, nata a Canove di Roana il 29 ottobre 1941 . . . . » 70 »

Morandi Cesare, nato a Sabbioneta il 15 agosto 1944 . . . . » 70 »

Peluso Benito, nato a Chianche il 4 aprile 1939 . . . . » 70 »

Pistorio Giuseppa, nata a Catania il 14 giugno 1950. » 70 »

Stoehr Rolf, nato a Trieste il 9 agosto 1942 . . . . » 70 »

Tartarino Alfonso, nato a San Severo il 18 febbraio 1948 . . . . » 70 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 16 luglio 1987

Il Ministro: DONAT CATTIN

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, concernente lo stato giuridico del personale delle unità sanitarie locali;

Visto il decreto ministeriale 31 gennaio 1983, concernente la disciplina degli esami di idoneità in applicazione dell'art. 20 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761,

Visto il proprio decreto in data 19 dicembre 1985, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 41 del 19 febbraio 1986, con il quale sono stati indetti, per la sessione relativa all'anno 1986, gli esami di idoneità per il personale del ruolo sanitario delle unità sanitarie locali;

Visto in particolare l'art. 7 del citato decreto ministeriale 31 gennaio 1983;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame di idoneità a primario di recupero e rieducazione funzionale dei motulesi e dei neurolesi, sessione relativa all'anno 1986, nominata con decreto ministeriale del 14 novembre 1986;

Decreta:

È approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame di idoneità a primario di recupero e rieducazione funzionale dei motulesi e dei neurolesi, sessione relativa all'anno 1986, con il punteggio indicato a fianco di ciascun nominativo:

Fiorio Enrico, nato a Torino il 30 agosto 1937 . . . . punti 98 su 100

Franchignoni Franco, nato a Novara il 2 febbraio 1952 . . . . » 98 »

Perino Bruno, nato a S. Maurizio Canavese il 27 aprile 1945 . . . . » 98 »

Zaro Francesco, nato a Gallarate il 28 maggio 1952. » 98 »

Diana Giovanni, nato a Sassari il 23 aprile 1949. . . . . » 95 »

Vela Isabella, nata ad Ariano Irpino il 12 ottobre 1948. . . . . » 95 »

Rondini Sara Maria, nata a Cameri il 2 novembre 1952 . . . . » 94 »

Schieroni Mariapia, nata a Torino il 23 agosto 1951 . . . . » 94 »

Bertona Lorenzo, nato a Cressa il 16 gennaio 1946 . . . . punti 93 su 100

Basaglia Nino, nato a Calto il 19 novembre 1948 . . . . » 93 »

Sereni Giovanni, nato a Genova-Nervi il 24 novembre 1942 . . . . » 91 »

Zamponi Andrea, nato a Roma il 3 settembre 1945 . . . . » 91 »

Cortese Feliciana, nata a Caltanissetta il 29 dicembre 1950. . . . . » 90 »

Giusta Dario, nato a Mondovì il 31 gennaio 1948 . . . . » 90 »

Nembro Enrica, nata ad Vigevano il 15 agosto 1950 . . . . » 90 »

Salvini Gianfranco, nato a Firenze il 15 marzo 1936 . . . . » 90 »

Borg Maria Josè, nata a Trieste il 25 maggio 1952. . . . . » 89 »

Gualandi Giuliana, nata a Bologna l'8 febbraio 1949 . . . . » 89 »

Galli Mario, nato ad Este il 16 gennaio 1949 . . . . » 88 »

Pregnolato Silverio, nato a Treviso il 21 febbraio 1950 . . . . » 88 »

Redaelli Tiziana, nata a Milano il 18 luglio 1948. » 88 »

Tolu Stefano, nato a Sassari il 4 maggio 1943 . . . . » 88 »

Buscaroli Lidia, nata a Dozza il 19 giugno 1951 . . . . » 87 »

Ceccarelli Mario, nato a Perugia il 16 febbraio 1943 . . . . » 87 »

De Giovannini Ennio, nato ad Asiago il 9 maggio 1950. . . . . » 87 »

Matti Adelio, nato a Romagnese il 9 marzo 1950 . . . . » 87 »

Rumiano Claudio, nato ad Avellino il 22 dicembre 1952. . . . . » 87 »

Baratto Luigi, nato a Vercelli l'8 luglio 1948 . . . . » 86 »

Burger Herta Anna Maria, nata a Postal il 12 aprile 1951 . . . . » 86 »

Bertolini Carlo, nato a Portoferraio il 4 febbraio 1945 . . . . » 85 »

Di Gioia Salvatore, nato a Brindisi il 3 luglio 1950. . . . . » 85 »

Gagliardini Maria, nata a Roma il 6 aprile 1949. » 85 »

Marvulli Nicola, nato a Gravina di Puglia il 15 giugno 1947 . . . . » 85 »

Reggiani Giorgio, nato a Novi di Modena il 23 aprile 1949 . . . . » 85 »

Vignoni Alessandro, nato a Bologna il 25 dicembre 1946. . . . . » 85 »

Di Iasio Raffaele, nato a Monte S. Angelo il 5 febbraio 1948. . . . . » 84 »

Granata Claudia, nata a Bolzano il 12 giugno 1944. . . . . » 84 »

Lenti Gabriella, nata ad Alessandria il 31 luglio 1951. . . . . » 84 »

Restuccia Giovanni, nato a Catania il 24 giugno 1950 . . . . » 84 »

Tirelli Armando, nato a Nocera Inferiore il 14 aprile 1951 . . . . » 84 »

Capasso Giovanni, nato a Frattamaggiore il 6 gennaio 1950 . . . . » 83 »

De Magistris Luciano, nato a Firenze il 15 marzo 1935 . . . . » 83 »

Grimaldi Walter, nato a Bari l'8 aprile 1949 . . . . » 83 »

Latella Demetrio, nato a Reggio Calabria il 12 luglio 1951	punti 83	su 100
Ravanelli Pierantonio, nato a Seriate il 17 luglio 1946	» 83	»
Vaccaro Gianfranco, nato ad Aieta il 14 marzo 1943	» 83	»
Bottos Michele, nato a Venezia il 27 settembre 1950	» 82	»
Caratelli Lea, nata a Roma il 2 febbraio 1944	» 82	»
Guadagnini Gianluigi, nato a Verona il 21 marzo 1949	» 82	»
Pagani Rita, nata a Castellanza il 30 giugno 1948	» 82	»
Di Filippo Mario, nato a Firenze il 6 dicembre 1941	» 81	»
Melossi Leonardo, nato a Torino il 23 settembre 1951	» 81	»
Nicoli Alfredo, nato a Polesella il 25 ottobre 1943	» 81	»
Cardillo Gennaro, nato a Napoli il 4 agosto 1948	» 80	»
Forte Giuseppe, nato a Pellezzano il 14 marzo 1941	» 80	»
Galvagni Riccardo, nato a Buenos Aires (Argentina) il 15 luglio 1950	» 80	»
Lucchese Vittorio, nato a Monte San Giovanni Campano il 12 giugno 1947	» 80	»
Martini Daniele, nato a Roma il 10 agosto 1950	» 80	»
Pestelli Germano, nato a Predappio l'8 giugno 1950	» 80	»
Prioli Luigi, nato a Rimini il 9 marzo 1948	» 80	»
Rizzo Giancarlo, nato a Padova il 14 maggio 1946	» 80	»
Rubini Gabriella, nata a Cavarzere il 28 gennaio 1947	» 80	»
Battaglia Alessandro, nato a Roma il 26 febbraio 1951	» 79	»
Ferrari Adriano, nato a Reggio Emilia il 27 febbraio 1949	» 79	»
Ignelzi Giovanni, nato a Napoli il 3 ottobre 1942	» 79	»
Molina Luigi, nato a Vigevano il 4 maggio 1944	» 79	»
Ratto Sandro, nato a Genova il 6 gennaio 1947	» 79	»
Ricci Leonardo, nato a Borghi il 25 gennaio 1947	» 79	»
Ricci Sergio, nato a Pergola il 5 settembre 1945	» 79	»
Cerutti Luigi, nato a Torino il 13 ottobre 1946	» 78	»
Locatelli Artemio, nato a Urgnano il 29 luglio 1947	» 78	»
Mazza Luigi, nato a Borgia il 1° aprile 1943	» 78	»
Bucca Rita, nata a Velletri il 26 agosto 1943	» 77	»
Del Bo Maurizio, nato a Venezia il 13 agosto 1947	» 77	»
Gambacciani Andrea, nato a Venezia-Lido il 10 novembre 1947	» 77	»
Giustini Alessandro, nato ad Arezzo l'11 luglio 1948	punti 77	su 100
Marchesi Gianfranco, nato a Sissa il 28 aprile 1951	» 77	»
Spadini Ennio, nato a Roma il 29 marzo 1948	» 77	»
Cilento Floriana, nata a Palermo il 1° marzo 1947	» 75	»
Guccione Salvatore, nato a Vizzini il 12 marzo 1952	» 75	»
Pasqualini Maurizio, nato a Fossombrone il 23 ottobre 1949	» 75	»
Piazzini Diana Barbara, nata ad Ancona il 19 settembre 1950	» 75	»
Rossetti Alberto, nato a Savona il 22 dicembre 1945	» 75	»
Bava Aldo, nato a Cremona il 4 luglio 1947	» 74	»
Burighel Francesco, nato a Mira il 27 ottobre 1944	» 74	»
Cappellaro Guido, nato a Trieste il 28 luglio 1944	» 74	»
Di Vavo Delfino, nato a Terracina il 23 luglio 1937	» 74	»
Ghetta Giulio, nato a Bolzano il 7 aprile 1946	» 74	»
Ghislandi Ivo, nato a Bergamo il 7 febbraio 1949	» 74	»
Masolo Roberto, nato a Sacile il 31 ottobre 1945	» 74	»
Poli Domenico, nato a Morano Calabro il 14 dicembre 1948	» 74	»
Bartoli Mariangela, nata a Bologna il 29 giugno 1952	» 73	»
Bianchini Claudio, nato a Trequanda il 31 luglio 1946	» 73	»
Faraco Ugo, nato a Nocera Inferiore il 26 aprile 1948	» 73	»
Gafforio Francesco, nato a Roma il 6 novembre 1932	» 73	»
Rossitto Sergio, nato a Villafranca Sicula il 23 marzo 1950	» 73	»
Tricarico Anastasio, nato a Napoli il 6 settembre 1949	» 73	»
Alberti Giorgio, nato a Milano il 4 giugno 1946	» 72	»
Caggiano Vincenzo, nato a Potenza il 10 marzo 1944	» 72	»
Danzi Bruno, nato a Peschiera del Garda il 4 ottobre 1940	» 72	»
Fracchiolla Mimmo, nato a Bari il 25 luglio 1950	» 72	»
Carella Salvatore, nato a Roma il 14 dicembre 1946	» 71	»
Cucco Domenico, nato a Palermo il 28 agosto 1946	» 71	»
Rispoli Riccardo, nato a Guglionesi il 15 febbraio 1949	» 71	»
Bastati Abdul Fattah, nato ad Aleppo (Siria) il 1° gennaio 1940	» 70	»
Gelosa Ernesto, nato a Desio il 12 luglio 1941	» 70	»
Grimaldi Luigi, nato a Livorno il 29 marzo 1947	» 70	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 16 luglio 1987

Il Ministro: DONAT CATTIN

87A7464

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Concorso pubblico, per esami, a quindici posti di vice dirigente coordinatore amministrativo della ottava qualifica funzionale

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato col decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e le successive modificazioni, nonché il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del testo unico citato;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079, sul riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato e sul relativo trattamento economico;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, sulla disciplina delle funzioni dirigenziali nelle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo;

Vista la legge 8 agosto 1977, n. 556, concernente, tra l'altro, la semplificazione delle procedure dei concorsi di accesso alle carriere e categorie del personale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

Vista la legge 9 dicembre 1977, n. 903, sulla parità di trattamento tra uomini e donne in materia di lavoro;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288, concernente l'elevazione del limite massimo di età per accedere ai pubblici concorsi;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312, sul nuovo assetto retributivo-funzionale del personale civile e militare dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 giugno 1981, n. 337, concernente la corresponsione di miglioramenti economici al personale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

Vista la legge 6 agosto 1981, n. 432, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 6 giugno 1981, n. 283, concernente la copertura finanziaria dei decreti del Presidente della Repubblica di attuazione degli accordi contrattuali triennali relativi, tra l'altro, al personale della Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 aprile 1984, n. 91, riguardante le norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo del 9 febbraio 1984 concernente il personale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

Visto l'art. 7 della legge 22 agosto 1985, n. 444, concernente provvedimenti intesi al sostegno dell'occupazione mediante copertura dei posti disponibili nelle amministrazioni statali anche ad ordinamento autonomo e negli enti locali;

Visto il decreto ministeriale n. 00/53525 del 31 marzo 1982, registrato alla Corte dei conti il 21 settembre 1983, registro. n. 2 Monopoli, foglio n. 96, con il quale sono stati definiti, per ogni qualifica funzionale del personale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, i singoli profili professionali ed i corrispondenti contingenti;

Visto il decreto ministeriale n. 00/63902 del 3 giugno 1983, registrato alla Corte dei conti il 21 settembre 1983, registro n. 2 Monopoli, foglio n. 98, con il quale è stata stabilita la corrispondenza tra le qualifiche rivestite dal personale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato anteriormente all'entrata in vigore della legge 11 luglio 1980, n. 312 ed i profili professionali previsti dalla medesima legge n. 312, dal decreto-legge 6 giugno 1981, n. 283, convertito con modificazioni nella legge 6 agosto 1981, n. 432 e dal decreto ministeriale n. 00/53525 del 31 marzo 1982 sopra citato, nonché si è provveduto ad integrare quest'ultimo decreto ministeriale con alcune funzioni e tipologie di lavoro;

Visti i decreti ministeriali n. 00/64178 del 9 giugno 1983, registrato alla Corte dei conti il 21 agosto 1984 registro n. 2 Monopoli, foglio n. 253 e n. 00/64179 del 9 giugno 1983, registrato alla Corte dei conti il 18 maggio 1984 registro n. 1 Monopoli, foglio n. 316, con i quali è stata determinata la nuova disciplina dei concorsi pubblici per l'accesso alle qualifiche funzionali dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

Visto il decreto ministeriale n. 00/71710 del 18 marzo 1986, registrato alla Corte dei conti il 28 aprile 1986, registro n. 3 Monopoli, foglio n. 163, con il quale sono stati stabiliti i nuovi contingenti dei profili professionali del personale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

Atteso che, in relazione alle attuali esigenze di servizio nel profilo professionale di vice dirigente coordinatore amministrativo della ottava qualifica funzionale è stato accertato un fabbisogno di settantaquattro unità alla cui assunzione occorre procedere nel modo seguente:

a) quindici (pari al 20 per cento), mediante pubblico concorso;

b) cinquantanove (pari all'80 per cento), mediante concorso interno per esami, riservato ai dipendenti della settima qualifica funzionale con il profilo di vice dirigente amministrativo;

Rilevato che, nel suddetto profilo professionale, sussiste la relativa disponibilità dei posti;

Tenuto conto dei benefici in materia di assunzioni riservate agli invalidi ed agli aventi diritto ai sensi della legge 2 aprile 1968, n. 482 e dell'art. 12 della legge 13 agosto 1980, n. 466, nonché delle limitazioni ed esclusioni previste per l'applicabilità di tali benefici dall'art. 5 della legge 31 marzo 1955, n. 265 e dall'art. 13 della citata legge 2 aprile 1968, n. 482;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti messi a concorso

È indetto un concorso pubblico, per esami, per quindici posti di vice dirigente coordinatore amministrativo in prova della ottava qualifica funzionale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato.

L'80% dei posti sopra indicati, pari a dodici unità, è riservato, ai sensi dell'art. 113 della legge 11 luglio 1980, n. 312, al personale in servizio presso l'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato che abbia tutti i requisiti all'uopo richiesti dal presente bando. I posti riservati non assegnati a candidati interni, verranno conferiti a candidati esterni nel rispetto dell'ordine di graduatoria.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione al concorso

Per l'ammissione al concorso di cui sopra gli aspiranti debbono:

a) essere in possesso, con esclusione di titoli equipollenti, della laurea in giurisprudenza o in economia e commercio o in scienze politiche o in scienze economiche, nonché dell'abilitazione all'esercizio della professione di procuratore legale o di dottore commercialista ovvero della specializzazione in almeno una delle materie fondamentali del corso di laurea;

b) aver compiuto il diciottesimo anno di età e non superato il trentacinquesimo, salvo i casi di elevazione previsti dalle norme vigenti; per le categorie di candidati in favore dei quali le leggi prevedono deroghe, il limite massimo non può superare, anche in caso di cumulo dei benefici, i 45 anni di età. Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti:

1) degli impiegati civili di ruolo o degli operai di ruolo dello Stato;

2) dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica che, in applicazione dei decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220 siano cessati dal servizio a domanda o anche di autorità e non siano stati contemporaneamente reimpiegati come civili;

3) degli ufficiali e sottufficiali in servizio permanente dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica, dei Corpi della guardia di finanza e degli agenti di custodia e della Polizia di Stato, nonché dei vice brigadieri, graduati e militari di truppa in servizio continuativo dell'Arma dei carabinieri e dei Corpi predetti, ai sensi della legge 26 marzo 1965, n. 229 e successive modificazioni;

c) essere cittadini italiani. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

d) avere l'idoneità fisica all'impiego.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che:

siano esclusi dall'elettorato attivo politico;

siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti ai sensi dell'art. 127, lettera *d*), del testo unico citato;

siano stati collocati a riposo con i benefici previsti dalla legge 24 maggio 1970, n. 336 e successive modificazioni.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

A norma dell'art. 2, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 le esclusioni dal concorso, per mancanza dei requisiti prescritti, possono essere disposte in ogni momento, con decreto motivato del Ministro.

Art. 3.

Domande di ammissione al concorso

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta bollata ed indirizzate alla Direzione generale dei monopoli di Stato - Direzione centrale affari generali e personale, dovranno pervenire alla Direzione generale dei monopoli di Stato stessa, via della Luce n. 34 *A bis*, 00100 Roma, entro il termine di trenta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di ammissione al concorso si considereranno prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tale fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, da redigere secondo lo schema esemplificativo, allegato *B* al presente decreto, gli aspiranti debbono dichiarare:

il cognome e il nome;

la data ed il luogo di nascita (i candidati che abbiano superato il limite massimo di età previsto dal presente bando dovranno indicare, ai fini dell'ammissione al concorso, i titoli posseduti che legittimano la elevazione del suddetto limite o che consentano di prescindere dal limite stesso);

la residenza, con l'indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia, del codice di avviamento postale e dell'eventuale numero telefonico;

l'eventuale recapito, contenente le indicazioni come sopra specificate, cui indirizzare tutte le comunicazioni relative al concorso;

il possesso della cittadinanza italiana;

il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della avvenuta cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);

il titolo di studio posseduto, con l'indicazione dell'anno di conseguimento e dell'Università presso la quale è stato conseguito;

di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di procuratore legale o di dottore commercialista ovvero della specializzazione in almeno una delle materie fondamentali del corso di laurea, con l'indicazione della data di conseguimento e dell'Università presso la quale è stata conseguita;

la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile);

gli eventuali servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

di non essere stato collocato a riposo con i benefici previsti dalla legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni;

di essere disposto, in caso di nomina, a raggiungere qualsiasi sede di servizio che gli verrà assegnata dalla Direzione generale dei monopoli di Stato.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza o del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

La firma che gli aspiranti apporranno in calce alla domanda dovrà essere autenticata nei modi previsti dall'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15. Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del reparto militare presso il quale prestano servizio.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di concedere, ove occorra, dopo la scadenza del termine di cui sopra, un ulteriore termine per la regolarizzazione delle domande.

Art. 4.

Titoli di precedenza o di preferenza nella nomina

I concorrenti che abbiano superato le prove d'esame e che intendano far valere i titoli di precedenza o di preferenza nella nomina, devono far pervenire alla Direzione generale dei monopoli di Stato, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della apposita comunicazione, i documenti attestanti il possesso di tali titoli, redatti nella forma prescritta dalle norme vigenti.

I requisiti che danno titolo a precedenza o preferenza nella nomina sono ritenuti validi anche se vengono ad essere posseduti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, purché siano documentati entro il termine stabilito dal comma precedente.

Art. 5.

Documentazione di rito

I candidati dichiarati vincitori dovranno produrre, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di assunzione, i seguenti documenti in carta bollata:

A) Titoli di studio:

1) diploma originale o copia autentica del titolo di studio prescritto dal precedente art. 2, lettera *a)*.

Qualora il diploma non sia stato ancora rilasciato, è consentito di presentare, in sua vece, il certificato-diploma nella prescritta carta legale, contenente la dichiarazione di essere quello sostitutivo a tutti gli effetti del diploma;

2) diploma di abilitazione all'esercizio della professione di procuratore legale o di dottore commercialista, ovvero, della specializzazione in almeno una delle materie fondamentali del corso di laurea, in originale o in copia autentica, oppure certificato rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma.

Le suddette copie dovranno essere autenticate con le modalità di cui all'art. 14, della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

In caso di smarrimento o di distruzione dei diplomi, il candidato dovrà presentare i documenti sostitutivi previsti dalle vigenti disposizioni, rilasciati dalla competente autorità scolastica.

B) Estratto (non è ammesso il certificato) dell'atto di nascita: tale documento dovrà essere rilasciato dall'ufficiale di stato civile del comune di origine, se il candidato è nato nel territorio della Repubblica, ovvero, se nato all'estero e sia già avvenuta la trascrizione dell'atto di nascita nei registri di stato civile di un comune italiano, dall'ufficiale di stato civile di tale comune. Qualora detta trascrizione non sia stata ancora eseguita, i candidati nati all'estero dovranno produrre un certificato dell'autorità consolare redatto con l'osservanza delle norme di cui all'art. 18, secondo comma, della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

I concorrenti che abbiano superato il limite massimo di età stabilito dal precedente art. 2, lettera *b)*, dovranno altresì produrre gli appositi documenti previsti dalle vigenti disposizioni che legittimano la elevazione del suddetto limite o che consentono di prescindere dal limite stesso, salvo il caso che li abbiano presentati al fine di ottenere i benefici di preferenza nella nomina.

C) Certificato di cittadinanza italiana, rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza o dall'ufficiale di stato civile del comune di origine.

D) Certificato di godimento dei diritti politici, rilasciato dal sindaco del comune nelle cui liste elettorali il candidato è iscritto.

In sostituzione dei documenti indicati alle lettere *C)* e *D)* potrà essere prodotta la certificazione contestuale prevista dall'art. 11 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

E) Certificato generale del casellario giudiziale, rilasciato dal segretario della procura della Repubblica. Tale documento non può essere sostituito con il certificato penale.

F) Certificato rilasciato da un medico militare o dal medico provinciale o dall'ufficiale sanitario o da un medico condotto del comune di residenza o da un medico della propria U.S.L., dal quale risulti che il candidato è di sana e robusta costituzione ed è esente da difetti od imperfezioni che influiscano sul rendimento del servizio.

Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato ne deve fare menzione ed indicare se la imperfezione stessa menomi l'attitudine all'impiego al quale il candidato medesimo aspira.

Ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837, dal certificato medico dovrà inoltre risultare espressamente che si è eseguito l'accertamento sierologico del sangue per la lue.

Per gli aspiranti invalidi di guerra ed invalidi civili per fatti di guerra ed assimilati, invalidi per servizio, invalidi civili ed invalidi del lavoro, il certificato medico deve essere rilasciato dall'ufficiale sanitario del comune di residenza dell'aspirante e contenere, oltre ad una esatta descrizione delle condizioni attuali dell'invalido risultanti dall'esame obiettivo, anche la dichiarazione che l'invalido non abbia perduto ogni capacità lavorativa e, per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione, non riesca di pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro ed alla sicurezza degli impianti.

I sordomuti devono documentare la natura e il grado della loro infermità mediante una certificazione sanitaria rilasciata da uno specialista in otorinolaringoiatria, da richiedersi tramite l'Ente nazionale per la protezione e l'assistenza ai sordomuti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre i vincitori del concorso a visita medica di controllo.

G) Documento militare (per i candidati di sesso maschile) e cioè, a seconda dei casi, copia o estratto dello stato di servizio militare o del foglio matricolare militare, ovvero, certificato di esito di leva debitamente vistato dall'autorità competente o di iscrizione nelle liste di leva.

I documenti militari di cui sopra potranno essere prodotti in copia conforme all'originale, debitamente autenticata a norma dell'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

I seguenti documenti debbono essere di data non anteriore di tre mesi a quella della comunicazione di cui al primo comma del presente articolo:

1) certificato di cittadinanza italiana, o certificazione contestuale sostitutiva;

2) certificato di godimento dei diritti politici, o certificazione contestuale sostitutiva;

3) certificato generale del casellario giudiziale;

4) certificato medico.

I documenti di cui alle precedenti lettere *C)* e *D)* dovranno contenere l'attestazione che gli interessati erano rispettivamente in possesso del requisito della cittadinanza italiana e in godimento dei diritti politici, anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Art. 6.

Categorie di candidati ammessi al beneficio della presentazione della documentazione ridotta

I candidati dichiarati vincitori i quali appartengano ad amministrazioni statali come impiegati civili di ruolo o come operai di ruolo, sono tenuti a produrre soltanto i seguenti documenti in carta bollata, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di assunzione:

1) copia integrale dello stato matricolare civile, rilasciata ed autenticata dai superiori gerarchici in data non anteriore di tre mesi a quella di assunzione, salvo il caso che tale copia sia stata già presentata al fine di ottenere il beneficio della preferenza nella nomina.

Tale documento sarà acquisito d'ufficio per i candidati dipendenti dell'Amministrazione dei monopoli;

2) titolo di studio prescritto;

3) certificato medico di cui al citato art. 5, lettera *F)*.

I concorrenti che si trovino alle armi per obblighi di leva, ovvero, in servizio permanente o continuativo nelle Forze armate dello Stato o nell'Arma dei carabinieri o nei Corpi della guardia di finanza e degli agenti di custodia o nella Polizia di Stato, possono presentare soltanto i seguenti documenti, in carta bollata, nel termine anzidetto:

1) titolo di studio prescritto;

2) estratto dell'atto di nascita di cui al citato art. 5, lettera *B)*;

3) certificato generale del casellario giudiziale di cui allo stesso art. 5, lettera *E)*;

4) certificato del comandante del Corpo al quale appartengono, rilasciato in data non anteriore di tre mesi a quella di assunzione, comprovante la loro posizione militare, e la loro idoneità fisica a ricoprire il posto al quale aspirano.

I candidati non abbienti hanno facoltà di produrre la documentazione in carta libera, secondo le modalità previste dall'art. 8 della tabella, allegato *B*, al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642.

Art. 7.

Regolarizzazione dei documenti

L'Amministrazione si riserva la facoltà di concedere, ove occorra, dopo la scadenza del termine di cui al primo comma degli articoli 4, 5 e 6, un ulteriore termine di trenta giorni per la regolarizzazione dei documenti presentati.

Art. 8.

Documento di riconoscimento da esibire per l'ammissione alle prove di esame

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) fotografia recente, applicata su carta da bollo, con la firma dell'aspirante autenticata dal sindaco o da un notaio;

b) tessera postale o porto d'armi o patente automobilistica o passaporto o carta d'identità;

c) tessera personale di riconoscimento rilasciata da una Amministrazione dello Stato a norma del decreto del Presidente dalla Repubblica 28 luglio 1967, n. 851.

Art. 9.

Prove d'esame - Diario delle prove

Gli esami consteranno di due prove scritte e di un colloquio come dal programma, allegato *A* al presente decreto.

Nella Gazzetta Ufficiale *del novantesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente bando, verrà data comunicazione della o delle sedi, delle date e dell'ora in cui avranno luogo le prove scritte.*

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti, disposta ai sensi dell'art. 2, ultimo comma, del presente decreto, sono tenuti a presentarsi, senza ulteriore avviso, nella sede, nel giorno e nell'ora che verranno indicati nella comunicazione che sarà effettuata con la *Gazzetta Ufficiale* di cui sopra.

Al colloquio saranno ammessi i candidati che abbiano riportato una media di almeno sette decimi nelle prove scritte e non meno di sei decimi in ciascuna di esse.

I candidati che conseguiranno l'ammissione al colloquio riceveranno comunicazione con l'indicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte.

L'avviso per la presentazione al colloquio verrà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerlo.

Il colloquio non s'intenderà superato se il candidato non avrà riportato la votazione di almeno sei decimi.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti riportati da ciascuno. L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, sarà esposto nel medesimo giorno nell'albo dell'Amministrazione.

La votazione complessiva risulterà dalla somma della media dei punti riportati nelle prove scritte e dal punto conseguito nel colloquio.

Art. 10.

Formazione della graduatoria

La commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito con l'indicazione del punteggio complessivo conseguito dai candidati.

A parità di merito si applicheranno le preferenze di cui all'art. 5 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive integrazioni.

La graduatoria di merito sarà approvata con decreto ministeriale, con il quale saranno altresì dichiarati i vincitori del concorso, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'immissione all'impiego, nonchè gli eventuali idonei.

La graduatoria dei vincitori sarà formata con l'osservanza delle disposizioni in vigore che prevedono riserve di posti.

Per lo svolgimento del concorso si osservano le norme del titolo I, capo secondo, del citato testo unico e del titolo I del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, come modificati ed integrati dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077.

Art. 11.

Pubblicazione della graduatoria e gravami

La graduatoria dei vincitori del concorso e quella degli idonei saranno pubblicate nel Bollettino ufficiale, parte seconda, dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data della pubblicazione dell'avviso di cui sopra nella *Gazzetta Ufficiale* decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

Art. 12.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice sarà nominata con successivo decreto ministeriale, ai sensi del decreto ministeriale n. 00/64178 del 9 giugno 1983, citato nelle premesse.

Art. 13.

Nomina dei vincitori e servizio di prova

I vincitori del concorso che risulteranno in possesso di tutti i requisiti prescritti, saranno nominati vice dirigenti coordinatori amministrativi in prova per il periodo di mesi sei, con l'attribuzione dello stipendio annuo lordo di L. 7.700.000 corrispondente alla ottava qualifica funzionale iniziale, di cui all'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 10 aprile 1984, n. 91 e di ogni altro emolumento spettante per legge.

Ai vincitori del concorso che rivestano la qualità di dipendente civile di ruolo dello Stato e siano in godimento di stipendio di importo superiore a quello spettante nella nuova qualifica, sarà attribuito il trattamento economico previsto, tra l'altro, dall'art. 12, terzo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079.

Al termine del suddetto periodo di prova i vincitori medesimi saranno definitivamente confermati nell'impiego previo giudizio favorevole del consiglio di amministrazione. In caso di giudizio sfavorevole, il periodo di prova sarà prorogato di altri sei mesi al termine dei quali, ove il giudizio sia ancora sfavorevole, sarà dichiarata, con decreto ministeriale, la risoluzione del rapporto d'impiego, con diritto all'indennità prevista dall'art. 10, terzo comma, del citato decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Art. 14.

Assegnazione della sede di servizio

Ogni vincitore sarà assegnato alla sede di servizio che gli verrà, a suo tempo, indicata dalla Direzione generale dei monopoli di Stato.

Ai vincitori sarà prefisso un termine per assumere servizio nella sede assegnata. Ai medesimi, qualora vengano assegnati ad una sede diversa da quella di residenza, saranno rimborsate le spese sostenute per il viaggio in ferrovia.

Coloro che non assumeranno, senza giustificato motivo, servizio nella sede e nel termine assegnati, decadranno dalla nomina.

Coloro che avranno conseguito la nomina dovranno permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data di immissione in servizio.

Il presente decreto, di cui gli allegati *A* e *B* formano parte integrante, sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 aprile 1987

Il Ministro: VISENTINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 luglio 1987
Registro n. 7 Monopoli, foglio n. 219

ALLEGATO *A*

PROGRAMMA DI ESAME

PROVE SCRITTE

Prima prova: Diritto amministrativo e/o costituzionale.

Seconda prova: Scienza delle finanze e diritto tributario e/o economia politica.

COLLOQUIO

Il colloquio, oltre che sulle materie oggetto delle prove scritte, verterà sui seguenti altri argomenti:

diritto privato;
nozioni di economia aziendale con particolare riguardo al controllo di gestione economico e finanziario;
diritto penale con particolare riguardo ai reati contro la pubblica amministrazione ed al contrabbando;
disposizioni doganali e di prevenzione fiscale concernenti i generi di monopolio;
nozioni di diritto comunitario e regolamentazioni tecnico-valutarie del commercio internazionale in generale;
nozioni di diritto del lavoro;
struttura dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato (organizzazione centrale e periferica ed attribuzioni dei vari organi). Ordinamento contabile (autonomia di gestione - bilancio e patrimonio - movimento di fondi e rapporti con la tesoreria);
nozioni sullo stato giuridico dei dipendenti civili dello Stato.

ALLEGATO *B*

Schema esemplificativo della domanda
(da inviarsi in carta da bollo)

Alla Direzione generale dei monopoli di Stato - Direzione centrale affari generali e personale - Via della Luce n. 34/A-*bis* - 00100 ROMA

Il sottoscritto (cognome e nome) .... (1)
nato a .... (provincia di ....)
il .... e residente dal (2) ....

in .... (c.a.p. ....)
(provincia di ....) via .... n. ....
chiede di essere ammesso al concorso, per esami, a quindici posti di vice dirigente coordinatore amministrativo, in prova, della ottava qualifica funzionale.

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

a) ha diritto all'elevazione del limite massimo di età perchè (3) (per i soli candidati che abbiano superato il trentacinquesimo anno di età) ....;

b) è cittadino italiano;

c) è iscritto nelle liste elettorali del comune di (4)...............;

d) non ha riportato condanne penali (5) e non ha procedimenti penali pendenti a suo carico;

e) è in possesso del diploma di laurea in .... conseguito presso l'Università di .... in data nonchè del diploma di abilitazione all'esercizio della professione di procuratore legale o di dottore commercialista, ovvero, di specializzazione in almeno una delle materie fondamentali del corso di laurea, conseguito presso l'Università di .... in data.......................................;

f) per quanto riguarda gli obblighi militari la sua posizione è la seguente (6)..,

g) ha (ovvero: non ha) prestato servizio presso (7) ....;

h) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni e non è stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile (8);

i) non è stato collocato a riposo con i benefici previsti dalla legge 24 maggio 1970, n. 336 e successive modificazioni.

Dichiara inoltre:

di essere disposto, in caso di nomina, a raggiungere qualsiasi sede di servizio che gli verrà assegnata dalla Direzione generale dei monopoli di Stato;

di essere a conoscenza che, in caso di nomina, dovrà permanere nella sede cui sarà assegnato per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data di immissione in servizio.

Data, ...

Firma autenticata (9)

Recapito cui indirizzare tutte le comunicazioni relative al concorso di cui sopra, indicando anche il codice di avviamento postale e l'eventuale numero telefonico ....

---

(1) Le donne coniugate indicheranno prima il cognome da nubile, quindi il cognome del marito e poi il proprio nome.

(2) Indicare l'anno di traferimento nell'attuale residenza. Se il trasferimento è avvenuto da meno di un anno, indicare anche le precedenti residenze.

(3) Tale precisazione è richiesta solo ai candidati che, avendo superato il limite massimo di età previsto dal bando, abbiano diritto alla elevazione di tale limite. I candidati, nei cui confronti si prescinda dal limite massimo di età, dovranno invece indicare il titolo posseduto che consente di prescindere dal limite stesso.

(4) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi.

(5) In caso contrario, indicare le condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale), la data dei relativi provvedimenti e l'autorità che li ha emessi.

(6) Tale dichiarazione è richieta solo ai candidati di sesso maschile. Secondo i casi, indicare di aver già prestato servizio militare di leva; di essere attualmente in servizio militare presso .... di ....; di non aver prestato servizio militare perchè non ancora sottoposto al giudizio del consiglio di leva, oppure perchè, pur dichiarato «abile arruolato», gode di congedo, o di rinvio in qualità di ...., ovvero perchè riformato o rivedibile.

(7) L'aspirante indichi gli eventuali servizi prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni. Qualora il candidato non sia mai stato dipendente da pubbliche amministrazioni, è necessaria una esplicita dichiarazione in tal senso.

(8) L'aspirante indichi le cause di eventuale risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

(9) La firma dell'aspirante deve essere autenticata da una delle autorità indicate nell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 (funzionario competente a ricevere la documentazione, notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco). Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del reparto militare presso il quale prestano servizio.

87A7472

UNIVERSITÀ DI CASSINO

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso, per titoli, riservato alle categorie protette dalla legge n. 482/68, ad un posto di operaio di terza categoria, qualifica aiuto elettricista.

Nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione n. 43-44 del 25 ottobre-1° novembre 1984 parte II - Atti di amministrazione, è stato pubblicato il decreto ministeriale 2 gennaio 1984, registrato alla Corte dei conti il 13 giugno 1984, registro n. 36, foglio n. 41, con il quale sono stati approvati gli atti e la graduatoria di merito del concorso, per titoli, riservato alle categorie protette dalla legge n. 482/68, ad un posto di operaio di terza categoria, qualifica aiuto elettricista, indetto con decreto ministeriale 20 gennaio 1983, registrato alla Corte dei conti il 28 maggio 1983, registro n. 39, foglio n. 314, ed è stato dichiarato il vincitore e gli idonei del concorso predetto.

87A7554

UNIVERSITÀ DELLA TUSCIA DI VITERBO

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso, per titoli, riservato alle categorie protette dalla legge n. 482/68, ad un posto di operaio di terza categoria, qualifica coltivatore.

Nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione n. 43-44 del 25 ottobre-1° novembre 1984 parte II - Atti di amministrazione, è stato pubblicato il decreto ministeriale 2 gennaio 1984, registrato alla Corte dei conti il 18 aprile 1984, registro n. 24, foglio n. 339, con il quale sono stati approvati gli atti e la graduatoria di merito del concorso, per titoli, riservato alle categorie protette dalla legge n. 482/68, ad un posto di operaio di terza categoria, qualifica coltivatore, indetto con decreto ministeriale 20 gennaio 1983, registrato alla Corte dei conti il 28 maggio 1983, registro n. 39, foglio n. 314, è stato dichiarato il vincitore e gli idonei del concorso predetto.

87A7555

ISTITUTO UNIVERSITARIO ORIENTALE DI NAPOLI

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso, per titoli, riservato alle categorie protette dalla legge n. 482/68, a posti di bidello, custode ed usciere.

Nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione n. 43-44 del 25 ottobre-1° novembre 1984 parte II - Atti di amministrazione, è stato pubblicato il decreto ministeriale 1° dicembre 1983, registrato alla Corte dei conti il 29 marzo 1984, registro n. 17, foglio n. 385, con il quale sono stati approvati gli atti e la graduatoria di merito del concorso, per titoli, riservato alle categorie protette dalla legge n. 482/68, a cinque posti di bidello, custode ed usciere, indetto con decreto ministeriale 22 aprile 1982, registrato alla Corte dei conti l'8 maggio 1982, registro n. 78, foglio n. 132, e sono stati dichiarati i vincitori e gli idonei del concorso predetto.

87A7376

REGIONE LOMBARDIA

Concorso a tre posti di aiuto di psichiatria addetto all'unità operativa psichiatrica per il territorio presso l'unità sanitaria locale n. 3.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a tre posti di aiuto di psichiatria addetto all'unità operativa psichiatrica per il territorio presso l'unità sanitaria locale n. 3.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 32 del 12 agosto 1987, serie inserzioni.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione del personale dell'U.S.L. in Varese.

87A7444

Revoca del concorso ad un posto di assistente chimico presso l'unità sanitaria locale n. 3

È revocato il concorso ad un posto di assistente chimico presso l'unità sanitaria locale n. 3 di Varese, di cui all'avviso pubblicato alla pagina 8849 della *Gazzetta Ufficiale* n. 287 del 6 dicembre 1985.

87A7445

Concorso a cinque posti di infermiere professionale presso l'unità sanitaria locale n. 4

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a cinque posti di infermiere professionale presso l'unità sanitaria locale n. 4.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 31 del 5 agosto 1987, serie inserzioni.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'U.S.L. in Arcisate (Varese).

87A7446

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di direttore di farmacia presso l'unità sanitaria locale n. 4.

È riaperto il termine per la presentazone delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di direttore di farmacia presso l'unità sanitaria locale n. 4.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando di riapertura del termine è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 31 del 5 agosto 1987, serie inserzioni.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'U.S.L. in Arcisate (Varese).

87A7447

Concorso ad un posto di operatore professionale dirigente (personale con funzioni didattico-organizzative) presso l'unità sanitaria locale n. 79.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di operatore professionale dirigente (personale con funzioni didattico-organizzative) presso l'unità sanitaria locale n. 79.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 33 del 19 agosto 1987, serie inserzioni.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione - ufficio concorsi dell'U.S.L. in Voghera (Pavia).

87A7433

REGIONE VENETO

Concorso riservato ad un posto di dirigente capo settore servizi sociali, presso l'unità sanitaria locale n. 2

È indetto concorso riservato, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente capo settore - servizi sociali (livello 10, seconda qualifica funzionale dirigenziale), presso il settore sociale dell'unità sanitaria locale n. 2.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 43 del 31 luglio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio del personale dell'U.S.L. in Agordo (Belluno).

87A7441

Concorso ad un posto di assistente medico - divisione medica I - stabilimento ospedale civile, presso l'unità sanitaria locale n. 21.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente medico - divisione medica I - stabilimento ospedale civile, presso l'unità sanitaria locale n. 21.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 40 del 17 luglio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore per l'amministrazione del personale - concorsi dell'U.S.L. in Padova.

87A7442

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 6

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 6, a:

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero - disciplina: radiologia - settore di attività: radiologia;

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero - disciplina: psichiatria settore di attività: psichiatria;

tre posti di assistente sanitario coordinatore (personale infermieristico).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 92 del 31 luglio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore amministrazione del personale dell'U.S.L. in S. Daniele del Friuli (Udine).

87A7430

REGIONE PIEMONTE

Proroga del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di assistente tecnico - perito elettrotecnico o elettronico, presso l'unità sanitaria locale n. 40.

È prorogato il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente tecnico - perito elettrotecnico o elettronico, presso l'unità sanitaria locale n. 40.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scadente il 22 agosto 1987, è prorogato al 30 settembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Ivrea (Torino).

87A7436

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 44

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 44, a:

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di anestesia e rianimazione - area funzionale di chirurgia;

un posto di assistente medico di chirurgia - area funzionale di chirurgia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 31 del 5 agosto 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'U.S.L. in Pinerolo (Torino).

87A7437

REGIONE LIGURIA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 11

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 11, a:

Operatore tecnico coordinatore:

un posto di capo del servizio centrale termica.

Operatore tecnico collaboratore:

un posto di conduttore di caldaie;

due posti di aggiustatore meccanico;

un posto di muratore;

un posto di autista;

un posto di tagliatrice;

un posto di stiratrice;

un posto di cucitrice.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 31 del 5 agosto 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'U.S.L. in Genova.

87A7431

Revoca del concorso ad un posto di farmacista collaboratore presso l'unità sanitaria locale n. 16

È revocato il concorso ad un posto di farmacista collaboratore presso l'unità sanitaria locale n. 16 di Genova, di cui all'avviso pubblicato alla pagina 34 della *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 168 del 21 luglio 1987.

87A7432

REGIONE UMBRIA

Concorso ad un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero per il servizio di radiologia e terapia fisica presso l'unità sanitaria locale n. 2.

E indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero per il servizio di radiologia e terapia fisica presso l'unità sanitaria locale n. 2.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 55 del 29 luglio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore personale dell'U.S.L. in Gubbio (Perugia).

87A7440

REGIONE MARCHE

Concorso a cinque posti di agente tecnico ausiliario socio-sanitario presso l'unità sanitaria locale n. 10

E indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 10, a cinque posti di agente tecnico ausiliario socio-sanitario, di cui tre riservati al servizio di igiene e sanità pubblica e due riservati al servizio veterinario.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 54 del 25 maggio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Jesi (Ancona).

87A7434

REGIONE LAZIO

Concorso ad un posto di vice direttore amministrativo presso l'unità sanitaria locale RM/16

E indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di vice direttore amministrativo presso l'unità sanitaria locale RM/16.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 22 del 10 agosto 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'U.S.L. in Roma.

87A7481

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale RM/20

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale RM/20, a:

nove posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore (infermiere professionale);

tre posti di assistente medico - area funzionale di medicina;

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero radiologo;

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero anestesista;

quattro posti di coadiutore sanitario - organizzazione servizi sanitari di base;

un posto di psicologo collaboratore;

un posto di assistente sociale collaboratore;

un posto di primario radiologo;

un posto di assistente amministrativo;

un posto di farmacista collaboratore;

un posto di chimico coadiutore.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 18 del 30 giugno 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'U.S.L. in Roma.

87A7482

REGIONE CAMPANIA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 59

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 59, a:

tre posti di aiuto di psichiatria;

un posto di assistente medico (area funzionale di medicina - servizio psichiatrico);

due posti di psicologo collaboratore;

due posti di sociologo collaboratore;

tre posti di capo sala;

due posti di animatore di comunità;

trenta posti di infermiere professionale (operatore professionale di prima categoria collaboratore);

due posti di terapista della riabilitazione (operatore professionale di prima categoria collaboratore);

tre posti di assistente amministrativo.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 39 del 20 luglio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Vallo della Lucania (Salerno).

87A7429

REGIONE SARDEGNA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 1

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 1, a:

un posto di primario di chirurgia d'urgenza;
un posto di vice direttore sanitario;
un posto di assistente di urologia;
tre posti di assistente di medicina;
un posto di assistente di clinica neurologica;,
un posto di assistente di clinica oculistica;
un posto di assistente di anatomia patologica;
un posto di assistente di cardiologia;
due posti di assistente di pneumotisiologia;
due posti di biologo coadiutore;
un posto di farmacista collaboratore;
quattro posti di terapista della riabilitazione;
un posto di tecnico di radiologia;
un posto di tecnico di laboratorio;
otto posti di vigile sanitario;
sedici posti di ausiliario socio sanitario;
tre posti di collaboratore amministrativo;
due posti di coadiutore amministrativo.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 21 del 25 luglio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Sassari.

87A7448

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso a tre posti di assistente di igiene, epidemiologia e sanità pubblica presso l'unità sanitaria locale n. 1.

È riaperto il termine per la presentazone delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, a tre posti di assistente di igiene, epidemiologia e sanità pubblica presso l'unità sanitaria locale n. 1.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando di riapertura del termine è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 21 del 25 luglio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Sassari.

87A7449

Concorso ad un posto di primario di chirurgia generale - area funzionale di chirurgia, presso l'unità sanitaria locale n. 13

E indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario di chirurgia generale - area funzionale di chirurgia, presso l'unità sanitaria locale n. 13.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 20 del 16 luglio 1987, parte terza.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Oristano.

87A7438

REGIONE SICILIA

Concorso a nove posti di assistente sociale collaboratore presso l'unità sanitaria locale n. 48

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a nove posti di assistente sociale collaboratore, di cui quattro posti per il consultorio familiare e cinque posti per il servizio di psichiatria, presso l'unità sanitaria locale n. 48.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale della regione n. 32 del 1° agosto 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in S. Agata Militello (Messina).

87A7439

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 53

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 53, a:

due posti di assistente medico di radiologia;

un posto di assistente medico (medicina legale e fiscale);

un posto di farmacista collaboratore;

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Gazzetta ufficiale della regione n. 31 (parte seconda) del 25 luglio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio affari generali e personale dell'U.S.L. in Corleone (Palermo).

87A7428

Concorso ad un posto di primario di neurochirurgia presso il presidio ospedaliero civico Benfratelli dell'unità sanitaria locale n. 58.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario di neurochirurgia, presso il presidio ospedaliero civico Benfratelli dell'U.S.L. n. 58.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nella Gazzettta ufficiale della regione n. 31 del 25 luglio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale della U.S.L. in Palermo, presso l'ospedale oncologico «M. Ascoli».

87A7498

OSPEDALE «S. CAMILLO» DI TRENTO

Concorso a posti di personale di varie qualifiche

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a:

un posto di medico primario di ostetricia e ginecologia;

un posto di medico aiuto di ostetricia e ginecologia;

un posto di medico assistente di anestesia e rianimazione.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Trentino-Alto Adige n. 37 del 18 agosto 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'ente in Trento.

87A7506

OSPEDALI RIUNITI DI BERGAMO

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto di ortopedia e traumatologia presso la terza divisione di ortopedia e traumatologia (area funzionale di chirurgia);

settantasei posti di infermiere professionale.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 33 del 19 agosto 1987, serie inserzioni.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione del personale dell'ente in Bergamo.

87A7508

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18
◇ **L'AQUILA**
Libreria FANTINI
Piazza del Duomo, 59
◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
◇ **TERAMO**
Libreria BESSO
Corso S. Giorgio, 52

BASILICATA

◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11
◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
◇ **BENEVENTO**
C.I.D.E. - S.r.l.
Piazza Roma, 9
◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio
◇ **SALERNO**
Libreria INTERNAZIONALE
Piazza XXIV Maggio, 10/11

EMILIA-ROMAGNA

◇ **ARGENTA (Ferrara)**
Cartolibreria PIROLA MAGGIOLI
di Laura Zagatti
Via Matteotti, 36/B
◇ **CERVIA (Ravenna)**
Ed. Libr. UMILIACCHI MARIO
Corso Mazzini, 36
◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1
◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
◇ **RAVENNA**
Libreria LAVAGNA
Via Cairoli, 1
◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15
◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
◇ **FROSINONE**
Libreria CATALDI
Piazza Martiri di Vallerotonda, 4
◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste s.n.c.
◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
◇ **LA SPEZIA**
Libreria DA MASSA CRISTINA
Viale Italia, 423
◇ **SAVONA**
Libreria G.B. MONETA
di Schiavi Mario
Via P. Boselli, 8/r

LOMBARDIA

◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
◇ **CREMONA**
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3
◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi s.n.c.
Corso Umberto I, 32
◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14
◇ **VARESE**
Libreria F.lli VERONI
di Veroni Aldo e C.
Via Robbioni, 5

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5
◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
◇ **PESARO**
Libreria SEMPRUCCI
Corso XI Settembre, 6
◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria ALBERTINI
Via Risorgimento, 33

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67
◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
◇ **ASTI**
Ditta I.C.A.
Via De Rolandis
◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
Libreria PASQUALE
Via Roma, 64/D
◇ **NOVARA**
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 10
◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
◇ **VERCELLI**
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86
◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32
◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35
◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16
◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36
◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395
◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
◇ **MESSINA**
Libreria O.S.P.E.
Piazza Cairoli, isol. 221
◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16
◇ **RAGUSA**
Libreria DANTE
Piazza Libertà
◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
◇ **TRAPANI**
Libreria DE GREGORIO
Corso V. Emanuele, 63

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91
◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via Fillungo, 43
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
◇ **MASSA**
Libreria VORTUS
Galleria L. Da Vinci, 27
◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13
◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37
◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43
◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

◇ **BELLUNO**
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37
◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31
◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le Concessionarie speciali di:**
  BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria s.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria Calabrese, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. s.r.l., via Roma, 80;
- **presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1987

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, esclusi i supplementi ordinari:		
- annuale	L.	100.000
- semestrale	L.	55.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:		
- annuale	L.	200.000
- semestrale	L.	110.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		
- annuale	L.	22.000
- semestrale	L.	13.000
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:		
- annuale	L.	82.000
- semestrale	L.	44.000
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
- annuale	L.	22.000
- semestrale	L.	13.000
Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle tre serie speciali:		
- annuale	L.	313.000
- semestrale	L.	172.000

- Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili.

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L.	700
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali* ogni 16 pagine o frazione	L.	700
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	700
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	700

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	50.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L.	700

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	28.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	2.800

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(solo parte prima e supplementi ordinari)

		Prezzi di vendita Italia	Estero
Invio giornaliero	N. 1 microfiche contenente una Gazzetta ufficiale fino ad un massimo di 96 pagine	L. 1.000	1.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.500	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 2.000	2.000
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenente 6 numeri di Gazzetta ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.500	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 2.000	2.000

Maggiorazioni per spedizione via area per ogni plico

Per il bacino del Mediterraneo **L. 700**, per l'Africa **L. 1.600**, per le Americhe **L. 2.000**, per l'Asia **L. 1.600**, per l'Oceania **L. 3.400**.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	90.000
Abbonamento semestrale	L.	50.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	700

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: telefoni nn. (06) 85082149 - 85082221